Vendita dei beni provenienti dall'asse ecclesiastico, autorizzata colla legge 15 agosto 1867, n° 3848

AVVISI D'ASTA

Regia intendenza delle finanze in Vicenza.

Per la vendita, a termini del regolamento 22 agosto 1867 di beni stabili procedenti dalle soppresse corporazioni ecclesiastiche alle condizioni e sotto le avvertenze che seguono:

1° I beni sono quelli indicati nella sottoposta tabella;

2° La tabella stessa determina tanto i prezzi estimatorii sui quali verranno aperti gli incanti, quanto il prezzo presuntivo delle scorte vive e morte e delle altre cose mobili. In essa furono eziandio specificati i pesi inerenti ai singoli beni;

3° L'incanto sarà tenuto nel giorno 20 novembre corrente alle ore 10 antimeridiane in Vicenza, da un membro della Commissione provinciale alla vendita dei beni ecclesiastici;

4° Sono ostensibili presso la regia intendenza di finanza in Vicenza tanto le tabelle di stima coi relativi documenti quanto il capitolato d'onere. Dal detto capitolato d'onere sono precisati i diritti ed obblighi degli acquirenti come pure le condizioni del pagamento del prezzo di delibera;

5° Ogni aspirante all'asta dovrà aver previamente depositato in una cassa dello Stato, a titolo di cauzione dell'offerta che sarà per fare, il decimo del prezzo d'asta, ed inoltre l'ammontare delle spese e delle tasse di trapasso, il tutto già indicato nella suindicata sottoposta tabella. Il decimo del prezzo d'asta potrà venire depositato anco in titoli di rendita al loro valore nominale;

6° L'asta si farà a schede segrete per cui ogni offerente è tenuto di rimettere prima dell'ora succitata le sue offerte in piego suggellato à chi presiede all'incanto accompagnate dal certificato di deposito di cui l'articolo 5. La delibera verrà fatta a favore del maggior offerente e nel caso in cui, due o più persone abbiano fatto offerta di un prezzo eguale, nè consentissero di venire ad una gara fra di loro, si estrarrà a sorte l'offerta da preferirsi;

7° Tanto le offerte che i depositi dovranno essere fatti separatamente per ogni singolo lotto;

8° L'aggiudicazione sarà fatta quand'anche si presenti un solo oblatore la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto. Essa sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul suo prezzo.

Tabella dei beni posti in vendita.

N° del lotto	Indicazione dell'immobile	Ubicazione	Prezzo su cui viene aperta l'asta	Prezzo delle scorte	Indicazione dei pesi inerenti all'immobile	Importo da depositarsi a cauzione dell'offerta	Importo da depositarsi a coprimento delle spese
1	Casa in mappa al numero 772, della superficie di pertiche censuarie 0 05, con la rendita di lire 60 15, ed al civico numero 950.	Vicenza contrà Canove vecchie	1,899 56	»	»	189 95	90 »
2	Porzione di fabbricato al civico numero 2370, in mappa a porzione del numero 2561, colla rendita di lire 670 36.	Vicenza contrà San Francesco vecchio	20,800 23	»	»	2,080 »	920 »
3	Casa affittalizia, della superficie di pertiche censuarie 0 25, in mappa al numero 239, ai civici numeri 1071, 1072, 1073, 1074, 1075, colla rendita di lire 138 60.	Vicenza contrà Araceli e Torretti	5,099 86	»	Col carico d'un livello a favore Gaetano Bevilacqua di annue lire 8 64.	509 08	254 »
4	Campi 2, 3, 1 circa, in mappa ai numeri 74, 75, di pertiche censuarie 11 21, con la rendita di lire 75 44.	In Monticello di Fara	3,456 06	»	»	345 60	173 »
5	Casa d'abitazione, della superficie di pertiche censuarie 0 04, in mappa stabile al numero 972, colla rendita di lire 5 75.	In Locara distretto di Lonigo	335 60	»	»	33 56	17 »
6	Campi 1[8, con casa, ai numeri 42, 43, 44 di mappa, della superficie di pertiche censuarie 0 52, colla rendita di lire 23 07.	In Sorio contrà Castello	618 70	»	»	61 87	31 »

Il regio consigliere intendente
Questiaux.

3755

DIREZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI IN BOLOGNA

Il pubblico è avvisato che alle ore 11 meridiane del giorno 27 novembre corrente anno si procederà, in una sala degli uffizi di prefettura di Ferrara, al pian terreno sotto il grande atrio del castello, alla presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, e coll'intervento di un rappresentante dell'amministrazione finanziaria, ai pubblici incanti per la vendita dei beni sotto descritti.

I capitolati di vendita relativi ai detti beni, non che gli elenchi ed i capitolati che vi si riferiscono, trovansi depositati negli uffici della prefettura suddetta, dove se ne può prendere visione dalle ore 10 del mattino alle 3 dopo mezzodì.

Beni che pongonsi in vendita.

Numero progressivo	Numero corrispondente dell'elenco	Provenienza	Denominazione e natura	Superficie in misura legale: Ettari	Are	Cent.	Superficie in antica misura locale: Tornat.	Tavole	Comune	Valore estimativo	Montare del deposito o del decimo per gl'incanti	Minimo delle offerte in aumento	Prezzo presuntivo delle scorte vive e morte	Diritti e pesi inerenti al fondo
1	9	Convento dei Domenicani	Casa in Ferrara ad uso di abitazione, in Piazza dell'Oca, al civico numero 1552	»	14	50	»	94	Ferrara	5,448 95	544 89	50 »	»	
2	10	Id.	Casa in Ferrara ad uso di abitazione, nella strada Gusmaria, ai civici numeri 2562, 2563, 2593 .	»	03	80	»	23	Id.	4,989 60	498 96	25 »	»	
3	11	Id.	Casa in Ferrara ad uso di abitazione, nella contrada denominata della Luna, ai civici numeri 1651, 1652, 1653. . .	»	01	40	»	08	Id.	5,595 07	559 50	50 »	»	
4	12	Id.	Casa con orto in Ferrara. Parte è rustica e parte serve ad uso di abitazione, in strada detta Porta Po, al civico numero 1223	»	14	70	»	95	Id.	4,236 09	423 60	25 »	»	
5	7	Convento dei Carmelitani Scalzi di San Girolamo	Casa in Ferrara ad uso di abitazione, in via Borgo di Sotto, ai civici numeri 2381 e 2382. . .	»	01	90	»	11	Id.	3,399 36	339 93	25 »	»	
6	8	Id.	Casa in Ferrara ad uso di abitazione, in contrada Rovere, al civico numero 4140	»	01	20	»	07	Id.	1,899 09	189 90	10 »	»	

Gli incanti avranno luogo mediante schede segrete nel modo determinato dall'articolo 105 del regolamento annesso al regio decreto 22 agosto 1867, numero 3852.

Nessuno potrà essere ammesso agli incanti se non comprovi di avere depositato in una delle casse dello Stato in contanti, in titoli del debito pubblico, od in quelli che il Governo ha emessi a forma dell'articolo 17 della legge 15 agosto 1867, numero 3848, e pei detti titoli al loro valore nominale, il decimo del prezzo assegnato al lotto pel quale accade l'incanto.

Saranno ammesse anche le offerte per procura nei modi e termini fissati dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento surriferito.

Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti (articolo 108 del regolamento).

L'aggiudicazione s'intenderà definitiva in favore del miglior offerente, salvo l'approvazione di che agli articoli 111 al 113 del citato regolamento.

Per le spese del contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecaria, ecc., i deliberatari saranno obbligati di eseguire un deposito in numerario o biglietti di Banca corrispondente al cinque per cento del prezzo di aggiudicazione.

La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti.

Bologna, 4 novembre 1867.

Pel direttore, il primo segretario
Avv. Camillo Pizzigoni.

3692

Regia intendenza delle finanze in Vicenza

Per la vendita, a termini del regolamento 22 agosto 1867 di beni stabili procedenti dalle soppresse corporazioni ecclesiastiche alle condizioni e sotto le avvertenze che seguono:

1° I beni sono quelli indicati nella sottoposta tabella;

2° La tabella stessa determina tanto i prezzi estimatorii sui quali verranno aperti gli incanti, quanto il prezzo presuntivo delle scorte vive e morte e delle altre cose mobili. In essa furono eziandio specificati i pesi inerenti ai singoli beni;

3° L'incanto sarà tenuto nel giorno 20 novembre corrente alle ore 10 antimeridiane in Thiene da un membro della Commissione provinciale alla vendita dei beni ecclesiastici;

4° Sono ostensibili presso l'ufficio municipale di Thiene tanto le tabelle di stima coi relativi documenti quanto il capitolato d'onere. Dal detto capitolato d'onere sono precisati i diritti ed obblighi degli acquirenti come pure le condizioni del pagamento del prezzo di delibera;

5° Ogni aspirante all'asta dovrà aver previamente depositato in una cassa dello Stato, a titolo di cauzione dell'offerta che sarà per fare, il decimo del prezzo d'asta, ed inoltre l'ammontare delle spese e delle tasse di trapasso, il tutto già indicato nella suindicata sottoposta tabella. Il decimo del prezzo d'asta potrà venire depositato anco in titoli di rendita al loro valore nominale;

6° L'asta si farà a schede segrete per cui ogni offerente è tenuto di rimettere prima dell'ora succitata le sue offerte in piego suggellato, a chi presiede all'incanto, accompagnate dal certificato di deposito di cui l'articolo 5. La delibera verrà fatta a favore del maggior offerente e nel caso in cui, due o più persone abbiano fatta offerta di un prezzo eguale, nè consentissero di venire ad una gara fra di loro si estrarrà a sorte l'offerta a preferirsi;

7° Tanto le offerte che i depositi dovranno essere fatti separatamente per ogni singolo lotto;

8° L'aggiudicazione sarà fatta quand'anche si presenti un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto. Essa sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo.

Tabella dei beni posti in vendita.

N° del lotto	Indicazione dell'immobile	Ubicazione	Prezzo su cui viene aperta l'asta	Prezzo delle scorte	Indicazione dei pesi inerenti all'immobile	Importo da depositarsi a cauzione dell'offerta	Importo da depositarsi a coprimento delle spese
1	Casa di civile abitazione, di pertiche censuarie 0 27, in mappa stabile al numero 1966, colla rendita di lire 93 63.	Thiene contrà castacagna	2,972 56	»	»	297 25	132 »
2	Pascolo e zappativo arborato, vitato, di pertiche 6 24, in mappa al numero 2225, colla rendita di lire 6 49.	nel comune di Cogollo detto Frutta	250 06	»	»	25 »	12 »
3	Campi 2 circa, con casa, in mappa ai numeri 1276, 1277, 1284, di pertiche censuarie 8 08, colla rendita di lire 12 15.	Calvene	505 »	»	»	50 50	24 »
4	Casa in mappa al numero 316 e porzione del numero 320, della superficie di pertiche censuarie 0 16, colla rendita di lire 8 40.	Villaverla	345 51	»	»	34 55	16 »
5	Piccolo corpo di terreno, al numero 704 di mappa stabile, della superficie di pertiche censuarie 2 11, colla rendita di lira 8 19.	Zugliano	238 81	»	»	23 88	12 »
6	Campi 9 circa, con casa, in mappa ai numeri 1261, 1351, 1352, 1355, 1356, 1357, 1358, 1359, di pertiche censuarie 34, 74, colla rendita di lire 69 83.	Lugo distretto di Thiene	2,556 30	»	»	255 63	112 »

Il regio consigliere intendente
Questiaux.

3754

Prefettura della provincia di Napoli.

Il pubblico è avvisato che alle ore 10 antimeridiane del giorno 26 novembre 1867 si procederà in una delle sale dell'ufficio di prefettura ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione, e senza ammettersi successivo aumento sul prezzo di essa, dei beni pervenuti al demanio dall'asse ecclesiastico, e descritti ai lotti unici delle tabelle 70 a 85 e 93, riportate nell'elenco primo pubblicato nel supplemento del *Giornale di Napoli*, numero 260, quali documenti trovansi depositati nell'ufficio della direzione demaniale.

I beni che si pongono in vendita consistono:

Numero dell'elenco		
30.	— Lotto unico.	Quartino al quarto piano, vico supportico Carminello al Mercato, n° 8.
31.	»	Altro, ivi.
32.	»	Stanza sui lastrici, ivi.
33.	»	Tre bassi numeri 6, 7 e 10, due sottoscale e due quartini al primo piano, n° 8, ivi.
34.	»	Quartino al secondo piano, vico Carminello al Mercato, n° 5.
35.	»	Altro, ivi.
36.	»	Quartino al terzo piano, ivi.
37.	»	Altro, ivi.
38.	»	Quartino al primo piano, n° 8, ivi.
39.	»	Altro, ivi.
40.	»	Altro, ivi.
41.	»	Quartino al secondo piano, ivi.
42.	»	Altro, ivi.
43.	»	Altro, ivi.
44.	»	Altro, ivi.
45.	»	Quartino al terzo piano, ivi.
53.	»	Basso, n° 16, ivi.

L'asta sarà aperta sui seguenti prezzi d'estimo:

	Prezzo d'estimo	Offerta di aumento	Spese da anticiparsi dall'aggiudicatario.
30.	— Unico, lire 1,726 20	Lire 10	Lire 86
31.	» 1,578 96	» 10	» 81
32.	» 952 97	» 10	» 60
33.	» 7,600 41	» 50	» 280
34.	» 1,350 50	» 10	» 73
35.	» 1,457 60	» 10	» 77
36.	» 1,576 51	» 10	» 81
37.	» 1,623 40	» 10	» 82
38.	» 1,612 68	» 10	» 82
39.	» 1,612 68	» 10	» 82
40.	» 1,468 89	» 10	» 77
41.	» 1,705 02	» 10	» 85
42.	» 1,909 86	» 10	» 92
43.	» 1,691 81	» 10	» 85
44.	» 1,909 86	» 10	» 92
45.	» 1,763 13	» 10	» 87
53.	» 1,987 53	» 10	» 104

Per essere ammessi a prender parte all'asta, gli aspiranti dovranno, prima dell'ora stabilita per l'apertura degl'incanti, depositare nella cassa della ricevitoria demaniale di Napoli, in danari od in titoli di credito, una somma corrispondente al decimo del valore estimativo dei vari lotti al cui acquisto aspirano.

La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle altre condizioni contenute nel capitolato generale speciale, di cui sarà lecito a chiunque di prendere visione in detto ufficio di direzione demaniale.

Gl'incanti saranno tenuti col mezzo di pubblica gara.

Napoli, 9 novembre 1867.

Il direttore compartimentale del demanio
Carignani.

3720

Ufficio di pretura di Carmagnola

Il pubblico è avvisato che, alle ore nove antimeridiane del giorno venti prossimo mese di novembre, si procederà in una delle sale di quest'ufficio di pretura, con intervento ed assistenza del signor ricevitore del registro di questa città e del signor sindaco locale, sotto la presidenza del signor pretore di questo mandamento, mediante schede segrete, alla definitiva aggiudicazione in favore dell'ultimo miglior offerente dei seguenti stabili passati all'amministrazione stessa colla succitata legge.

Designazione degli stabili che verranno posti in vendita in quattro distinti lotti.

Lotto primo.

Prato nella regione Rattera, posto sulle fini di questa città, proveniente dall'altare della SS. Annunziata del borgo di San Bernardo di questa città, descritto al n° 37 della mappa, coerente a levante la Ritana, a mezzogiorno Cortassa D. Michele e Carena Michele, a ponente la rimanente pezza, ed a notte l'alveo adacquatore, del quantitativo d'are 57, centiare 26, pari a tavole 150 in misura antica, e dell'estimo censuario di lire 0, 4, 3, 1.

Tale stabile trovasi verbalmente affittato per tacita riconduzione ad Opezzi Francesco per l'annua somma di lire 125.

L'asta d'esso stabile verrà aperta sul prezzo d'estimo di . . . . L. 2113 45

Lotto secondo.

Campo regione Giangrosso, posto su queste fini, proveniente dall'altare di S. Antonio Abate di Carmagnola, descritto al n° 45 della mappa, coerenti a levante, giorno e notte il signor conte Cesare Luda di Cortemiglia, a ponente la via di Carmagnola, d'ettari 0, are 37, centiare 40, pari a tavole 98 02 in antica misura, della rendita od estimo censuario di lire 0, 2, 8, 2.

Tale stabile trovasi affittato verbalmente a Giacchetto Francesco fu Giuseppe per tacita riconduzione, per l'annua somma di lire 65.

L'asta di questo stabile sarà aperta sul prezzo d'estimo di . . . . L. 1144 98.

Lotto terzo.

Campo, regione Pistone, posto su questo territorio, proveniente dal Capitolo dei canonici di questa città, descritto in mappa al numero 5, coerenti a giorno Cerruti Giuseppe fu Bartolommeo, a ponente Tuninetti Stefano fu Costanzo, a levante il Rivo dei Cocchi, a notte Musso Margherita fu Bernardo, vedova Cerruti Giovanni Battista del quantitativo di ettari 1, are 57, centiare 85, pari a tavole in misura antica 414 piedi 03, e dell'estimo censuario di lire 0, 7, 65, affittato a Fiore Giorgio e fratelli fu Stefano con scrittura privata del 4 novembre 1861 per anni 9, finiente li 19 novembre 1870, per annue lire 180.

L'asta d'esso stabile verrà aperta sul prezzo d'estimo di . . . . L. 3125 02

Lotto quarto.

Campo posto su questo territorio, regione Tetto dei Cocchi, descritto al numero 1 di mappa, coerenti a notte la via Parrucchetti, a levante la via della Posta, a ponente il Rivo dei Cocchi, del quantitativo d'ettari 10, are 25, centiare 82, dante in misura antica 2692 tavole, e piedi 12, dell'estimo censuario di lire 2, 8, 11, 4, affittato a Fiore Giorgio e fratelli con scrittura privata 4 novembre 1861 per anni 9 finienti li 10 novembre 1870, per lire 720.

L'asta di questo stabile verrà aperta sul prezzo d'estimo di . . . . L. 14,511 84

Condizioni speciali.

Per essere ammessi a far partito alla compra dei suddetti beni, e prima dell'ora stabilita, ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del seguito deposito del decimo del prezzo dei beni, non meno che il deposito per le spese e per le tasse di trasporto, di trascrizione, ed iscrizione ipotecaria in detta cassa del registro di Carmagnola calcolata approssimativamente a lire 75 pel primo lotto, a quella di lire 45 pel secondo, a lire 125 pel terzo, ed a lire 585 pel quarto lotto.

La vendita è inoltre vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nel capitolato generale 25 settembre ultimo, e della succitata legge e regolamento, delle quali sarà lecito a chiunque prendere visione presso il suddetto signor ricevitore del registro, ove trovansi pure depositati gli altri relativi documenti.

L'aggiudicazione dei suddetti lotti sarà definitiva, e non saranno per conseguenza ammessi successivi aumenti sul prezzo d'asta.

Infine gl'incanti avranno luogo col metodo suddetto e mediante schede segrete, e saranno inoltre osservate le prescrizioni portate dalli succitati legge e regolamento.

Carmagnola, dall'ufficio di pretura, li 9 novembre 1867.

Come in originale avvocato Baralis, *pretore e manualmente sottoscritto* Randone, *canc.*

3756

Direzione compartimentale del demanio in Genova

Si fa noto:

Che alle ore 10 antimeridiane del giorno di martedì 26 novembre 1867, nell'ufficio del ricevitore del registro di Dolceacqua, coll'assistenza di un rappresentante della Commissione provinciale, e coll'intervento di un delegato dell'amministrazione demaniale, in conformità della legge 7 luglio 1867, numero 3848, e relativo regolamento, si procederà alla vendita dei beni stabili qui sotto descritti.

L'asta verrà aperta sul prezzo per ogni lotto sotto indicato, ed avrà luogo mediante pubblica gara, col metodo della candela.

Niuno potrà essere ammesso a concorrere all'asta se prima non sarà stata da lui esibita la prova di avere fatto il deposito in una delle pubbliche casse governative, a garanzia della sua offerta, di una somma pari al decimo del prezzo del lotto a cui aspira od in numerario od in titoli del debito pubblico od in titoli autorizzati dalla succitata legge al loro valore nominale.

Non si farà luogo all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

L'aggiudicazione sarà definitiva, e non verranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori per ciascun lotto a quelle rispettivamente sotto indicate.

La vendita sarà inoltre vincolata all'osservanza di tutte le condizioni generali e speciali del relativo capitolato, che, insieme alla tabella stimativa ed ai relativi documenti, rimarrà ostensibile presso l'ufficio del ricevitore del registro di Dolceacqua, a chiunque desideri di averne conoscenza, in tutti i giorni dalle ore 9 del mattino alle ore 4 pomeridiane.

Indicazione dei beni stabili che si pongono in vendita.

Numero d'ordine del presente avviso	della tabella	dei lotti	Comuni	Descrizione sommaria dei beni	Provenienza	Prezzo estimativo su cui si aprono gli incanti	Ammontare del deposito da farsi: prima dell'asta per concorrere agl'incanti	nei 10 giorni successivi alla delibera per le spese e tasse di trapassi	Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto
1	22	1	Rocchetta Nervina	Oliveto, regione Santa Lucia, in territorio di Rocchetta Nervina, cui sono confini superiormente il viottolo; inferiormente e lateralmente beni di Bottone Giuseppe e dall'altro lato di Caraboloma Pietro . .	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Santo Stefano.	682 40	68 24	40 »	10 »
2	»	2	Id.	Oliveto, regione Figoli, nei limiti superiormente a beni di Borfiga Luigi, inferiormente di Rondello Giulia; da un lato il torrente e dall'altro lato il viottolo. . .	Id.	397 80	39 78	20 »	10 »
3	»	3	Id.	Oliveto, regione Sottovia, confinante superiormente a beni di Bottone Antonio, inferiormente e dai due lati a strada . . .	Id.	655 26	65 53	40 »	10 »
4	»	4	Id.	Oliveto, regione Rove, limita superiormente a beni di Rondelli Antonio, inferiormente al torrente, da un lato alla strada e dall'altro a beni di Rondelli Antonio . . .	Id.	215 66	21 57	20 »	10 »
5	»	5	Id.	Piccolo orto, regione Barroi, limita superiormente a beni di Gostando Francesco, inferiormente di Bedole..., da un lato di Borfiga G. B., dall'altro di Bosso Antonio	Id.	33 06	3 31	10 »	10 »
6	»	6	Id.	Oliveto, regione Santo Stefano, limitato inferiormente dal cimitero	Id.	165 89	16 59	10 »	10 »

Genova, 5 novembre 1867.

Il direttore
Bontempo.

3722

Direzione compartimentale del demanio e delle tasse sugli affari in Palermo.

Avviso suppletorio.

Con avviso d'asta del 27 ottobre 1867, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale di Sicilia* di n° 243, con la data del 2 novembre 1867, si manifestava al pubblico che il giorno 24 novembre detto, alle ore dieci antimeridiane, si sarebbe proceduto presso l'ufficio della sotto-prefettura di Alcamo alla vendita di vari beni demaniali provenienti dalle corporazioni religiose soppresse, in virtù della legge 15 agosto 1867, n° 3848, siti nella provincia di Trapani, e nel comune di Alcamo.

In detto avviso d'asta si notificava fra l'altro, che il lotto col n° 3 dell'elenco, consistente in terre ad ortaggio e seminerie, con varie stanze annesse, in contrada Santa Lucia, della estensione di ettari 5 36, già posseduto dal convento di Santa Maria di Gesù, era annotato come infra:

Prezzo estimativo sul quale si apriranno gl'incanti . . . . L. 1320
Deposito per guarentigia delle offerte . . . . » 132
Deposito per spese e tasse . . . . » 66
Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto . . . . », 10

Or giusta l'elenco pubblicato nella *Gazzetta ufficiale di Sicilia* di n° 239, con la data 28 ottobre 1867, ed il quaderno di determinazioni il soprascritto lotto era valutato cioè:

Valore estimativo . . . . L. 13,200
Deposito per cauzioni delle offerte . . . . » 1,320
Deposito in conto delle spese e tasse . . . . » 660
Minimo delle somme da offrirsi all'incanto . . . . » 100

Quindi mediante il presente si notifica che gl'incanti pel sopraccennato lotto saranno aperti su quest'ultimo prezzo.

Palermo, 4 novembre 1867.

Il direttore
V. Serretta.

3716

Direzione demaniale di Catania

Si fa noto al pubblico che, essendo riusciti infruttuosi gli incanti tenutisi a pubblica gara nel giorno 4 corrente per la vendita dei beni sotto descritti, si procederà al secondo esperimento il giorno 26 corrente mese, alle ore 11 antimeridiane presso l'ufficio di direzione demaniale per l'aggiudicazione definitiva a favore del migliore offerente.

Elenco dei beni.

Numero d'ordine dei lotti	Designazione dei lotti	Comune	Valore del lotto	Deposito per guarentigia delle offerte
	Ex-convento dei Benedettini.			
3	Casa detta Palazzo Grande, fabbricato urbano, sito nel largo San Nicolò . . .	Catania	21,000 »	2,100 »
3 *bis*	Casa detta Palazzo Piccolo, fabbricato urbano, sito nel largo San Nicolò . . .	Id.	8,000 »	800 »
	Ex-convento dei Padri Minori della Concezione, di Catania.			
21	Vigneto con alberi, regione Monte Gurna, un piccolo castagneto e casa rurale, con cisterna sita in principio della vigna, verso mezzogiorno. Essa casa composta d'una stanza, stalla e pagliera formante unico corpo, con forno, altro piccolo corpo composto di 4 stanze e camerini	Trecastagne	22,239 13	2,223 91
	Ex-convento San Francesco di Paola, di Catania.			
39	Case isolate dell'ex-convento, segnate al numero 1, mandamento Duomo, piano San Francesco di Paola	Catania	431 53	43 15
40	Casa sotto solaro, non segnata di numero, mandamento Duomo, piano San Francesco di Paola	Id.	836 30	83 63
41	Casa sopra solaro, non segnata di numero, mandamento Duomo, piano San Francesco di Paola	Id.	872 75	87 27
42	Numero due case, con cortile, senza numero, mandamento Duomo, piano San Francesco di Paola	Id.	1,915 20	191 52
43	Casipola senza numero, mandamento Duomo, cortile San Francesco di Paola. .	Id.	428 64	42 86
46	Casa senza numero, mandamento Duomo, contrada Sorrentino	Id.	353 48	35 34
47	Casa senza numero, mandamento Duomo, piano San Francesco di Paola . . .	Id.	484 30	48 43
	Ex-convento di San Francesco di Sales, sotto titolo della Purità.			
48	Tenimento di case composto di un quartino e diverse botteghe, regione Sant'Elena e Costantino	Id.	15,357 46	1,535 74

Condizioni principali.

1° La vendita avrà luogo con pubblico incanto a schede segrete, giusta l'articolo 105 del regolamento 22 agosto 1867, al prezzo d'asta sopraindicato;

2° Nessuno sarà ammesso a concorrere all'incanto se prima non faccia constare di aver depositato, a guarentigia dell'offerta, nella cassa del signor ricevitore demaniale per i lotti numeri 3 *bis* 39, 40, 41, 42, 43, 46, 47 e 48, e nella cassa della Tesoreria provinciale per i lotti numeri 3 e 21, il decimo del prezzo d'asta, o in titoli fruttiferi emessi a norma dell'articolo 17 della legge anzidetta, ovvero in certificati del debito pubblico;

3° Saranno ammesse anche le offerte per procura sotto la osservanza degli articoli 96, 97 e 98 del regolamento suddetto;

4° Si procederà alla aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per gli incanti;

5° Il decimo del prezzo d'asta, depositato a guarentigia delle offerte, sarà compensato a senso dell'articolo 112 del regolamento col decimo del prezzo di deliberamento da pagarsi nei successivi dieci giorni;

6° Per far fronte alle spese di contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecaria, ecc., ecc., i deliberatari dovranno depositare almeno una somma corrispondente al cinque per cento del prezzo di aggiudicazione, salva liquidazione;

7° La vendita è fatta inoltre sotto l'osservanza delle condizioni generali e speciali di cui negli appositi capitolati, e di quelle contenute nella legge 15 agosto prossimo passato e successivo regolamento.

I capitolati e documenti trovansi ostensibili nell'ufficio della direzione demaniale dalle otto mattutine alle tre pomerid.

Catania, 6 novembre 1867.

Il direttore
E. Franco.

3721

DIREZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI IN BOLOGNA

Il pubblico è avvisato che alle ore 12 meridiane del giorno di mercoledì 27 novembre andante si procederà, in una sala degli uffizi di prefettura in questa città di Bologna, alla presenza di un membro della Commissione provinciale di sorveglianza, e coll'intervento di un rappresentante dell'amministrazione finanziaria, ai pubblici incanti per la vendita dei beni sotto descritti.

I capitolati di vendita relativi ai detti beni, non che gli elenchi e titoli che vi si riferiscono, trovansi depositati nell'uffizio della prefettura locale, dove se ne può prendere cognizione dalle ore 9 del mattino alle 4 pomeridiane.

Beni che si pongono in vendita.

Numero progressivo	Numero corrispondente dell'elenco	Provenienza	Denominazione e natura	Superficie in misura legale: Ettari	Are	Cent.	in antica misura locale: Tornat.	Tavole	Comune	Valore estimativo	Montare del deposito del decimo per gl'incanti	Minimo delle offerte in aumento	Prezzo presuntivo delle scorte vive e morte	Diritti e pesi inerenti al fondo
1	10 dell'elenco V	Mensa arcivescovile di Bologna	Predio, denominato Zambarre, di natura coltiva, cedua e castagneto, con casa colonica e rustiche dipendenze	4	96	30	23	123	Monghidoro	2,691 99	269 20	25 »	»	
2	5 dell'elenco VI	Carmelitane Scalze di Bologna	Podere denominato Casa di Simone, composto di cinque corpi di terra di natura coltiva, alberato, vitato, prativo, pascolivo ed in parte sterile, con casa colonica e rustiche dipendenze	10	19	10	49	78	Monterenzo	1,936 80	193 68	10 »	5 75	
3	1 dell'elenco VII	Agostiniane di Santa Cristina	Casa ad uso di abitazione in Bologna, via detta della Fondazza, ai civici numeri 375 e 376	»	08	70	»	25	Bologna	7,723 64	772 36	50 »	»	
4	2 Id.	Agostiniani di San Giacomo Maggiore	Casa ad uso di abitazione in Bologna, via Pelacani, al civico numero 2021	»	»	70	»	04	Id.	3,901 73	390 17	25 »	»	
5	3 Id.	Carmelitane Scalze di Bologna	Podere denominato Orbega, composto di tre corpi di terra di natura coltiva, alberato, vitato, pascolivo, boschivo, ceduo ed in parte sterile con casa colonica e rustiche dipendenze	6	43	70	31	42	Monterenzo	3,098 16	309 82	25 »	32 75	
6	4 Id.	Id.	Due appezzamenti, denominati Rotta e Lego, composti di due corpi di terra di natura boschiva, cedua, pascoliva, castagneto e sterile	4	46	90	21	104	Id.	973 29	97 33	10 »	»	

Gli incanti avranno luogo per pubblica gara, col metodo dell'estinzione delle candele nel modo determinato dall'articolo 104 del regolamento annesso al regio decreto 22 agosto 1867, n° 3852.

Nessuno potrà essere ammesso agli incanti se non comprovi di avere depositato in una delle casse dello Stato in contanti, in titoli del debito pubblico, od in quelli che il Governo ha emessi a forma dell'articolo 17 della legge 15 agosto 1867, numero 3848, e per detti titoli al loro valore nominale, il decimo del prezzo assegnato al lotto sul quale accade l'incanto.

Saranno ammesse anche le offerte per procura nei modi e termini fissati dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento surriferito.

Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti (articolo 103 del regolamento).

L'aggiudicazione s'intenderà definitiva in favore del migliore offerente, salvo l'approvazione di che agli articoli 111 al 113 del citato regolamento.

Per le spese del contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecaria, ecc., i deliberatari saranno obbligati di eseguire un deposito in numerario o biglietti di Banca corrispondente al cinque per cento del prezzo di aggiudicazione.

La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti.

Bologna, 5 novembre 1867.

Pel direttore, il primo segretario
Pissigoni.

3724

FIRENZE — Tipogr. Eredi Botta
via del Castellaccio.

Supplemento al N° 317 della GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA (19 novembre 1867)

Garibaldini prigionieri nei vari fatti d'armi

(Vedi la Gazzetta di ieri l'altro.)

Bagnorea e Acquapendente	N°	151
Vallecorsa	„	47
Nerola	„	129
Monte Parioli	„	14
Monte San Giovanni	„	5
Subiaco	„	3
Monte Rotondo (26 ottobre)	„	18
Monte Rotondo e Mentana (3 e 4 novembre)	„	1398
	N°	1765

Bagnorea ed Acquapendente.

1. Agostini Livio, d'anni 18, di Perugia, pescatore.
2. Agoltani Francesco, 30, Parma, lavorante.
3. Ansilotti Carlo, 17, Pistoia, studente.
4. Arcangeli Rinaldo, 27, Sorano, bracciante.
5. Baldassarini Pietro, 23, Orte, contadino.
6. Baroni Mario, 19, Firenze, scarpellino.
7. Bellaccini Anselmo, 20, Siena, tipografo.
8. Biancardi Napoleone, 24, Siena, tipografo.
9. Benedetti Annibale, 25, Orvieto, pasticciere.
10. Bersieri Enrico, 25, Borgo San Donnino, studente.
11. Bianchi Roveglio, 21, Todi, sellaro.
12. Bianchi Ubaldo, 28, Foligno, cameriere.
13. Bimiziani Alberto, 19, Lugnano, calzolaro.
14. Biondi Francesco, 22, Perugia, industriante.
15. Bizzarri Giuseppe, 26, Perugia, stagnaro.
16. Bonei Romeo, 33, Siena, contadino.
17. Boschi Andrea, 29, Roma, orefice.
18. Benucci Giuseppe, 26, Perugia calzolaro.
19. Bruni Luigi, 18, Ficulle, campagnolo.
20. Buzzesi Giovanni, 49, Roma, lavorante, già emigrato.
21. Bucciarelli David, 32, Ancona, calzolaro.
22. Buzzonetti Angelo, 20, Roma, studente, già emigrato.
23. Calabresi Paolo, 19, Orvieto, conciatore.
24. Calamandrei Pietro, 28, Empoli, cameriere.
25. Cappuccini Sabatino, 19, Todi, macellaio.
26. Carafini Giuseppe, 24, Parma, possidente.
27. Carini Michele, 25, Orvieto, fornaro.
28. Cavalluzzi Angelo, 27, Santa Sofia, bracciante.
29. Celini Nazzareno, 22, Perugia, militare.
30. Cenci Egisto, 20, Città di Castello, scalpellino.
31. Cerighelli Pacifico, 40, Amelia, muratore.
32. Cerroni Giovanni, 28, Formiano, bracciante.
33. ~~Cesari Bonaventura, 24, Orvieto, calzolaio.~~
34. Cesarini Pietro, 20, Perugia, lastricatore.
35. Ciabattini Giovanni, 34, Siena, calzolaio.
36. Cirquini Ranieri, 21, Lucca, ebanista.
37. Cirichelli Olimpiade, 26, Amelia, muratore.
38. Compagni Giuseppe, 20, Reggio, muratore.
39. Contensimone Pietro, 21, Orte, campagnolo.
40. Coppi Gabriele, 20, Siena, fornaio.
41. Corsi dottor Luigi, 42, Soriano, medico.
42. Corti Ettore, 36, Pistoia, cantante.
43. Deletti Silvestro, 18, Celleno, campagnolo.
44. Delporro Domenico, 21, Lucca, falegname.
45. Dischenet Alessandro Saverio, 49, Viterbo, impiegato.
46. Dorecchi Demetrio, 21, Pozzuoli, falegname.
47. Fabiano Antonio, 22, Ficulle, sartore.
48. Fabbri Luigi, 23, Cesena, sarto.
49. Farchi Francesco, 29, Livorno, scalpellino.
50. Ferri Giovanni Battista, 21, Aquila, legatore.
51. Ferrini Angelo, 23, San Leo, bracciante.
52. Ferrini Nazzareno, 21, Perugia, muratore.
53. Filoni Giacomo, 27. Brescia, sarto.
54. Fineschi Carlo, 21, Terni, cappellaio.
55. Fontanieri Pietro, 15, Orvieto, ottonaro.
56. Fortini Luigi, 44, Viterbo, caffettiere.
57. Franciosini Agostino, 21, Ficulle, mercante di grano.
58. Franzoni Giovanni, 33, Brescia, bracciante.
59. Fuligni Andrea, 21, Senigallia, muratore.
60. Gaglieti Giuseppe, 25, Genzano, scalpellino.
61. Galli Ettore, 26, Orvieto, sarto.
62. Gorini Giovanni, 21, Empoli, negoziante.
63. Giacinti Pastore, 27, Orvieto, negoziante.
64. Giovannetti Lorenzo, 22, Orte, bracciante.
65. Giovannini Mariano, 18, Orvieto, suonatore.
66. Giulietti Gioacchino, 28, Chiusi, bracciante.
67. Giuglioli Filippo, 28, Amelia, calzolaio.
68. Giusti Enrico, 21, Lucca, calzolaio.
69. Guerra Domizio, 18, San Marino, scalpellino.
70. Giorgi Enrico, 17, Lucca, possidente.
71. Gurra Pietro, 40, San Marino, scalpellino.
72. Gozzini Oreste, 18, Empoli, libraio.
73. Gustinelli Carlo, 17, Perugia, calzolaio
74. Iardella Giuseppe, 23, Lucca, possidente.
75. Ilari Luigi, 31, Parma, falegname.
76. Lalli Calcedonio, 21, Ficulle, possidente.
77. Luciani Serafino, 20, Montepulciano, stalliere.
78. Lucidi Ildebrando, 20, Orvieto, impiegato.
79. Lucioli Domenico, 17, Chiusi, impiegato.
80. Lupi Ettore, 21, Monte Rinaldo, possidente.
81. Mancini Michele, 21, Ancona, ottonaro.
82. Mancini Pietro, 19, Macerata, falegname.
83. Manganelli Oreste, 26, Siena, calzolaio.
84. Mangelli Luciano, 18, Orvieto, stalliere.
85. Martini-Bossi, Alberto, 22, Tortona, negoziante.
86. Mascaretti Luigi, 32, Grottammare, impiegato alle ferrovie.
87. Matricali Raffaele, 19, Lucca, ebanista.
88. Maurizi Domenico, 24, Ficulle, campagnolo.
89. Maurizi Giuseppe, 22, Ficulle, falegname.
90. Mazza Temistocle, 20, Perugia, falegname.
91. Meni Oreste, 20, Siena, falegname.
92. Merucci Giovanni, 22, Siena, muratore.
93. Milanesi Carlo, 27, Siena, marmista.
94. Mosci Eugenio, 21, Perugia, macellaio.
95. Mostarda Filippo, 36, Bagnorea, campagnolo.
96. Mozzetti Antonio, 48, Treviso, caffettiere.
97. Muncelsi Benedetto, 18, Orvieto, caffettiere.
98. Naldini Francesco, 16, Orvieto, tabaccaio.
99. Nardi Giovanni, 23, Pietralunga, scalpellino.
100. Niri Pietro Paolo, 20, Ficulle, fornaciaro.
101. Paoletti Andrea, 43, Grotte San Lorenzo, campagnolo.
102. Pacci Nicola, 16, Orvieto, calzolaio.
103. Pallotta Pietro, 20, Orvieto, calzolaio.
104. Papi Lorenzo, 25, Castiglione, contadino.
105. Parentelli Gaetano, 27, Cesena, impiegato.
106. Penci Crispino, 21, Città della Pieve, calzolaio.
107. Pennacchietti Giovanni, 21, Todi, calzolaio.
108. Perali Virgilio, 16, Orvieto, verniciaro.
109. Petrarca Giuseppe, 37, Amelia, caffettiere.
110. Petrelli Vincenzo, 15, Perugia, muratore.
111. Pianeggiani Geremia, 19, Siena, ferraio.
112. Pierotti Leopoldo, 23, Carfagna, notaro.
113. Polluce Sante, 21, Perugia, contadino.
114. Polverini Eugenio, 30, Todi, sellaio.
115. Popilli Pietro, 20, Livorno, scalpellino.
116. Profeta Nazzareno, 17, Orvieto, ebanista.
117. Prosperi Domenico, 33, Viterbo, chiavaro.
118. Ricciarelli Serafino, 30, Perugia, coltellinaio.
119. Ricci Domenico, 44, Orvieto, Pastore.
120. Rinaldi Rinaldo, 21, Orte, ombrellaro.
121. Rosati Cesare, 21, Gubbio, ferracocchio.
122. Salotti Domenico, 17, Orvieto, barbiere.
123. Salvatori Alessandro, 27, Caprarola, possidente.
124. Salvatori Filippo, 37, Caprarola, possidente.
125. Sandri Giovanni, 24, Pescia, possidente.
126. Scafoletti Grispino, 19, Ficulle, bracciante.
127. Scala Policarpo, 18, Siena, calzolaio.
128. Scaramella Lorenzo, 22, Catanzaro, militare disertore.
129. Simoni Amedeo, 23, Lucca, locandiere.
130. Stella Flaviano, 22, Acquapendente, campagnolo.
131. Stella Crispino, 19, Orvieto, muratore.
132. Sprugnoli Giacomo, 20, Siena, calzolaio.
133. Simoni Napoleone, 21, Lucca, studente.
134. Smuraglia Castore, 23, Orvieto, orefice.
135. Soccolini Anselmo, 18, Marsciano, cocciaro.
136. Streghini Agostino, 17, Perugia, maccaronaro.
137. Stocchi Vincenzo, 29, Genzano, lavorante.
138. Tarpani Oddo, 18, Perugia, carrozziere.
139. Talacchia Paolo, 29, Jesi, campagnolo.
140. Teti Gaetano, 18, Orvieto, cameriere.
141. Tieri Gustavo, 17, Todi, falegname.
142. Tinozzi Alessandro, 20, Perugia, falegname.
143. Tobia Giovanni, 17, Perugia, pescatore.
144. Torrini Olinto, 22, Lucca, possidente.
145. Umena Michele, 22, Ficulle, campagnolo.
146. Valentini Francesco, 24, Roma, caneparo (domiciliato da 12 anni in Orvieto).
147. Valentini Giovanni, 21, Fano, calzolaio.
148. Viti Gesualdo, 23, Cortona, muratore.
149. Zacchei Serafino, 22, Siena, fabbro.
150. Zolla Raimondo, 19, Soriano, calzolaio.
151. Dottorini Ulisse, 36, Perugia, negoziante.

Vallecorsa.

1. Ajelle Angelo, d'anni 40, figlio di Angelo, di Maddaloni, possidente.
2. Botti, Giuseppe, 22, di Giuseppe, Mori, ferraio.
3. Bersani Giuseppe, 39, di Luigi, Paullo, possidente.
4. Carbone Cesare, 25, di Michele, Capua, possidente.
5. Corraduro Francesco, 37, di Andrea, Napoli, cuoco.
6. Cascella Gaetano, 16, di Nicola, Aversa, studente.
7. Chevier Mario, 18, di Antonio, Orbetello, studente.
8. Claudio Enrico, 24, incognito, Resino, artista.
9. D'Alessio Giuseppe, 24, di Francesco, Napoli, possidente.
10. Dellatorre Ernesto, 23, di Andrea, Adro, negoziante.
11. De Santis Francesco, 25, di Carlo, Veroli, cameriere.
12. Dinapoli Achille, 25, di Gaetano, Serignano, pasticciere.
13. Dinapoli Enrico, 21, di Luigi, Napoli, barbiere.
14. Fabrizi Benedetto, 16, di Antonio, Roma, orefice.
15. Fazzio Giovanni, 18, di Cosimo, Salerno, caffettiere.
16. Formichelli Ferdinando, 26, di Domenico, Molese, notaro.
17. Galli Ascenzo, 31, di Giovanni Antonio, Frascati, capo-mastro.
18. Giusti Oddardo, 23, di Camillo, Napoli, studente.
19. Gubitosi Michelangelo, 23, di Biagio, Napoli, calzolaio.
20. Imperato Pietro, 18, di Vincenzo, Napoli, possidente.
21. Lamberti Luciano, 25, di Pietro, Portici, farmacista.
22. Lelli Guido, 21, di Battista, Bologna, liquorista.
23. Maddaloni Giuseppe, 18, di Raffaele, Caserta, studente.
24. Mazza Giovanni, 10, di Lorenzo, Capitanata, caffettiere.
25. Moroni Cesare, 26, di Luigi, Genova, possidente.
26. Morselli Pietro, 50, di Giuseppe, Mantova, capo-mastro.
27. Natali Pietro, 31, di Antonio, Napoli, pasticciere.
28. Notarangeli Antonio, 35, di Celestino, Terra di Lavoro, possidente.
29. Notarangeli Nicola, 23, di Celestino, Santa Maria di Capua, guardia municipale.
30. Ottaviani Francesco, 23, di Alessio, Ceprano, cartaro.
31. Pastena Nicola, 27, di Raffaele, Pozzuoli, farmacista.
32. Paradisi Cattaneo, 27, di Luca, Napoli, possidente.
33. Pieratti Alberico, 23, di Antonio, Pergola, commerciante.
34. Ponari Domenico, 26, di Vincenzo, Cassino, possidente.
35. Pusateri Giuseppe, 28, di Giuseppe, Termini Imerese, studente.
36. Ria Raffaele, 20, di Filippo, Lecce, barbiere.
37. Roccatagliata Girolamo, 30, di Gaetano, Cervino, farmacista.
38. Salvatore Aristide, 28, di Giovanni Battista, Ripi, possidente.
39. ~~Santini Salvatore, 25, di Domenico, Roma,~~ negoziante.
40. Sartorius Generoso, 20, di Luigi, Napoli, impiegato.
41. Scognamiglio Augusto, 23, di Vincenzo, Livorno.
42. Selitto Alfonso, 25, di Vincenzo, Procida, vetturino.
43. Tavernesi Carmine, 27, di Vincenzo, Reggio, sarto.
44. Todrani Giuseppe, 22, di Luigi, Pontecorvo, muratore.
45. Ugolini Angelo, 20, di Andrea, Pontecorvo, falegname.
46. Valle Domenico, 23, di Severino, Cosenza, avvocato.
47. Vecchio Rocco, 16, incognito, Terra di Lavoro, calzolaio.

Nerola.

1. Agostini Pasquale, di anni 18, figlio di Silvestro, di Spoltore.
2. Aloigi Belisario, 33, di Pietro, Fano.
3. Ambrosi Luigi, 18, di Serafino, Teramo.
4. Anniballi Mattia, 23, di Andrea, Amatrice.
5. Antonioli Luigi, 22, di Giuseppe, Cattolica.
6. Baiocco Pasquale, 20, di Lindoro, Castel Sant'Angelo.
7. Barbacci Angelo, 27, di Giovanni Battista, Viterbo.
8. Barbati Vincenzo, 20, di Francesco, Teramo.
9. Barlecchi Raffaele, 20, di Sabatino, Teramo.
10. Berlacchini Angelo, 24, di Sabatino, Teramo.
11. Basile Vincenzo, 19, di Corinto, Castel Sant'Angelo.
12. Bencivengo Antonio, 23, di Domenico, Aquila.
13. Berardi Oreste, 18, di Achille, Aquila.
14. Buttafoco Francesco, 20, di Domenico, Ancona.
15. Berardi Giuseppe, 26, di Giuseppe, Amatrice.
16. Cacchiarelli Francesco, 28, di Domenico, Canzano.
17. Cafardi Domenico, 26, di Mariano, Teramo.
18. Camilli Vincenzo, 33, di Angelo, Aquila.
19. Capi Joseta, 21, di Bonaventura, Castel San Paolo.
20. Cappellanti Antonio, 19, di Desiderio, Aquila.
21. Caruso Raffaele, 23, di Francesco Paolo, Loreto aprutino.
22. Castellani Giosuè, 18, di David, Forlì.
23. Castrati Eusamio, 31, di Pietro, Aquila.
24. Cella Ercole, 28, di Giovanni, Pianero.
25. Ciafardelli Ciriaco, 19, di Raffaele, Teramo.
26. Cilli Antonio, 18, di Domenico, Teramo.
27. Clodomiro Urbano, 21, di Fedele, Teramo.
28. Colapreti Antonio, 21, di Francesco, Solmona.
29. Corsetti Giovanni, 19, di Leopoldo, Aquila.
30. Corti Vito, 19, di Leone, Bergamo.
31. Costantini Ulderico, 22, di Gaspare, Teramo.
32. Daddesso Antonio, 44, di Michelangiolo, Chieti.
33. D'Alfonso Giovanni, 20, di Antonio, Pescara.
34. De Angelis Antonino 21, di Vincenzo, Chieti.
35. De Angelis Salvatore, 19, di Camillo, Teramo.
36. De Antonis Antonio, 21, di Michele, Teramo.
37. ~~Dascenzio Ernesto, 19, di Berardo, Te-~~ ramo.
38. De Belardino Andrea, 28, di Casimiro, Teramo.
39. De Blasis Salvatore, 24, di Saverio, Teramo.
40. De Dominicis Carlo, 22, di Ferdinando, Teramo.
41. De Filippi Eugenio, 19, di Nicola, Teramo.
42. De Filippi Pasquale, 21, di Nicola, Teramo.
43. De Filippi Salvatore, 32, di Silvestro, Teramo.
44. De Flaminis Pietro, 31, di Luigi, Abruzzo.
45. Di Giovanni Giulio Luigi, 46, di Belardino, Nerola.
46. De Intinis Nicola, 21, di Marco Aurelio, Teramo.
47. De Juliis Oreste, 22, di Emidio, Teramo.
48. De Leonardo Enrico, 21, di Fiorello, Abruzzo.
49. Delzoppo Eugenio, 27, di Melchiorre, Abruzzo.
50. Deniccola Vincenzo, 23, di Camillo, Abruzzo.
51. De Pietro Gaetano, 27, di Luigi, Bocchignano.
52. Derocco Antonio, 21, di Pasquale, Aquila.
53. Derrucci Vincenzo, 19, di Alessandro, Solmona.
54. De Santis Michele, 24, di Gioacchino, Rocca Casale.
55. Di Fabio Antonio, 19, di Vincenzo, Teramo.
56. Di Gaetano Tommaso, 20, di Rosario, Teramo.
57. Di Giovanni Pasquale, 19, di Gaetano, Aquila.
58. Di Lorenzo Corinto, 31, di Giuseppe, Teramo.
59. Di Teodoro Francesco Paolo, 23, di Belardo, Teramo.
60. Donatelli Donato, 21, di Liberato, Abruzzo.
61. De Donati Matteo, 19, di Domenico, Chieti.
62. Dodoli Corrado, 28, di Luigi, Livorno.
63. D'Onofri Vincenzo, 19, di Raffaele, Teramo.
64. Fabbris Dionisio, 34, di Michele, Treviso.
65. Falconi Angelo, 14, di Giovanni, Teramo.
66. Fiori Gio. Belardino, 39, di Ilario, Teramo.
67. Forcucci Emidio, 20, di Luigi, Aquila.
68. Gagliardi Filippo, 24, di Pietro, Teramo.
69. Gentile Attilio, 23, di Belardino, Aquila.
70. Ghiotti Domenico, 21, di Federico, Abruzzo.
71. Gramanni Carlo, 19, di Luigi, Teramo.
72. Grassi Giacomo, 19, di Domenico, Civitella San Paolo.
73. Grilli Domenico 21, di Carlo, Teramo.
74. Guerrini Giuseppe, 33, di Luigi, Teramo.
75. Ierzi Roberto, 22, di Andrea, Teramo.
76. Lamorticella Pasquale, 21, di Filippo, Solmona.
77. Marvaccini Silvio, 27, di Amadio, Rimini.
78. Mazzarelli Leopoldo, 22, di Pasquale, Teramo.
79. Mecatti Demetrio, 26, di Giovanni Battista, Poggibonsi.
80. Melchiorri Domenico, 42, di Clemente, Poggio Mirteto.
81. Minuti Luigi, 19, di Egidio, Civitella del Tronto.
82. Mutignani Croce, 23, di Antonio, Teramo.
83. Muzio Federico, 23, di Giuseppe, Abruzzo.
84. Natali Antonio, 23, di Francesco, Teramo.
85. Natali Filippo, 18, di Francesco, Teramo.
86. Nubili Giuseppe, 20, di Pietro, Abruzzo.
87. Orsetti Orazio, 18, di Concezio, Teramo.
88. Ortenzi Paolo, 40, di Gio. Battista, Rieti.
89. Pacini Ettore, 19, di Giacomo, Tossiccia.
90. Pagnotta Luigi, 23, di Pasquale, Napoli.
91. Paolini Serafino, 19, di Francesco, Teramo,
92. Paparelli Stanislao, 23, di Francesco, Poggio Mirteto.
93. Pasqualucci Vincenzo, 19, di Francesco, Aquila.
94. Pulei Francesco, 18, di Pasquale, Teramo.
95. Pensieri De Angelis Ernesto, 26, di Michele, Teramo.
96. Persico Silvestro, 22, di Giacomo, Amatrice.
97. Petrei Alfonso, 21, di Leopoldo, Teramo.
98. Piccari Raffaele, 38, di Paolo, Amatrice.
99. Polilli Vincenzo, 20, di Giuseppe, Teramo.
100. Pretolati Federico, 24, di Antonio, Senigallia.
101. Rambelli Ernesto, 18, di Achille, Teramo.
102. Ranchello Raffaele, 24, di Nicola, Teramo.
103. Rapini Ulisse, 32, di Antonio Teramo.
104. Resta Pompeo, 18, di Antonio, Popoli.
105. Romei Domenico, 17, di Saverio, Monte Rotondo.
106. Ronconi Fiore Angelo, 30, di Casimiro, Aquila
107. Rosati Nicola, 18, di Achille, Livorno.
108. Rossi Ferdinando, 27, di Raffaele, Chieti.
109. Ruzzi Giustino, 20, di Antonio, Chieti.
110. Salvatori Alessandro, 32, di Vincenzo, Aquila.
111. Sbraccia Felice, 22, di Serafino, Teramo.
112. Sbraccia Pasquale, 19, di Serafino, Teramo.
113. Segreto Saverio, 20, di Vincenzo, Lecce.
114. Settebri Francesco, 18, di Giovanni Battista, Loreto.
115. ~~Sinibaldi Angelo, 18, di Giuseppe, Teramo.~~
116. Spalloni Francesco, 18, di Domenico, Popoli.
117. Terenzi Domenico, 27, di Angelo, Teramo.
118. Tosi Antonio, 21, di Donato, Abruzzo.
119. Tolin Leopoldo, 36, di Giuseppe, Padova.
120. Trauzzi Giovanni, 26, di Giuseppe, Rieti.
121. Trippetti Isdraele, 26, di Beniamino, Teramo.
122. Valentini Mattia, 43, di Pasquale, Aquila.
123. Valloreo Michele, 19, di Tobia, Aquila.
124. Virgili Francesco, 31, di Rocco, Castignano.
125. Viola Bernardino, 23, di Antonio, Aquila.
126. Zannardini Luigi, 34, di Luigi, Aquila.
127. Zauli Mario, 25, Giovanni, Brasile.
128. Zinetti Achille, 26, di Marino, Bergamo.
129. Zuccheri Emidio, 25, di Antonio, Teramo.

Monti Parioli.

1. Bassini Odoardo, di Pavia, ferito.
2. Bariani Ernesto, Milano.
3. Berrettini Angelo, romano.
4. Cairoli Giovanni, Pavia, ferito.
5. Campari Camillo, Pavia.
6. Colombi Antonio, Cremona.
7. Castagnini Domenico, Pavia, ferito.
8. Collaredo Giovanni, Udine, ferito.
9. Fiorini Odoardo, Cremona.
10. Ferrari Pio, Udine, ferito.
11. Moruzzi Antonio, Pavia, ferito.
12. Papazoni Ernesto, Modena, ferito.
13. Santucci Filippo, romano.
14. Tarabra Alessio, Asti in Piemonte.

Monte San Giovanni.

1. Gironi Icilio, di Rimini.
2. De Notaris Domenico, Catanzaro.
3. Del Gugliano Vincenzo, Napoli.
4. Ussani Francesco, Cava.
5. Weerhagues Giuseppe, Genova.

Subiaco.

1. Locchi Pasquale, di Rieti.
2. Angeloni Damiano, Rieti.
3. Francia Nestato, Bologna.

Monte Rotondo (26 ottobre).

1. Bettozzi Francesco, di Perugia.
2. Aquilini Francesco, Spoleto.
3. Cavasassi Giuseppe, Chiaravalle.
4. De Angelis Giovanni Battista, Torricella presso Nerola.
5. Evangelisti Pietro, Torricella.
6. Fioretti Aristide, Perugia.
7. Forlani Ulisse, Bologna.
8. Ghetti Francesco, Forlì.
9. Martellucci Angelo, Terni.
10. Montarsolo Pietro, romano domiciliato in Bologna.
11. Musicori Giuseppe, Spoleto.
12. Novelli Luigi, Terni.
13. Quajani Gioacchino, Fabriano.
14. Reciputi Romeo, Arpino nelle Marche.
15. Sarvati Antonio, Terni.
16. Badulati Enrico, Roma.
17. Donati David, Fuligno.
18. Cecchini Luigi, Rimini.

Monte Rotondo e Mentana (3 e 4 novembre).

1. Andreanelli Paolo, d'anni 28, di Ancona, studente.
2. Aleggiani Antonio, 23, Bologna, pittore.
3. Alessandri Arturo, 17, Livorno, studente.
4. Angelini Adolfo, 18, Fuligno, bollettaio.
5. Annacci Giovanni, 19, Aquila, pecoraro.
6. Antonelli Agostino, di Gaetano, Ravenna, calzolaio.
7. Alberti Giuseppe, di Domenico, Matelica, canepino.

8. Abbati Valentino, di Raffaele, Macerata, calzolaio.
9. Alberti Cesare, Bassano Lodi, impiegato, caporale furiere.
10. Arcangeli Salvatore, di Angelo, Pesaro, pastarolo.
11. Amatucci Giovanni, di Giuseppe, Loreto, studente.
12. Alberti Giovanni, di Luigi, Modena, calzolaio.
13. Angelelli Romualdo, 19, Fabriano, conciatore.
14. Antoni Marianantonio, 21, Rieti, falegname.
15. Andreozzi Oreste, 19, Firenze, barbiere.
16. Antonini Alfredo, 21, Napoli, ufficiale dimissionario, caporale.
17. Arfani Pietro, 25, Firenze, falegname.
18. Antonioni Giuseppe, 26, Ancona, impiegato, sottotenente.
19. Agnoli Paolo, Belluno, armaiolo.
20. Arzanati Felice, Ancona, sartore.
21. Alappa Antonio, Ancona verniciaro.
22. Agresta Clemente, 22, Abruzzo, sarto.
23. Annunzi Giovanni, Aquila, contadino.
24. Ancarani Luigi, Roma, studente.
25. Alessandri Arturo, Livorno, possidente.
26. Alessandri Cesare, Senigallia, falegname.
27. Amato Eugenio, Palermo, impiegato, tenente.
28. Adelfino Stefano, Genova, facchino.
29. Andreani Gaspare, Genova, facchino.
30. Arpinati Sante, Santa Sofia, possidente.
31. Avenanti Giuseppe, Arceria, falegname.
32. Alessi Ruggero, Pesaro, caffettiere.
33. Azzarelli Cristiano, Fuligno, muratore.
34. Airoldi Amilcare, Lecco, setarolo.
35. Airoldi Giovanni, Fara, cameriere.
36. Almerighi Augusto, Livorno, commissario.
37. Alfieri Raffaele, Torricella, dentista.
38. Alessandrelli Nazzareno, Senigallia, orefice.
39. Adrasti Giovanni, Milano, studente.
40. Appollony Annibale, tenente.
41. Archibugi Raffaele, 22, di Francesco, Ancona, scalpellino.
42. Ancherani Battista, 23, di Luigi, Cotignola, caffettiere.
43. Acconci Tito, 21, di Enrico, Pisa, studente.
44. Agostinucci Geremia, 45, Gubbio, fabbro.
45. Alemà Alceste, 26, di Domenico, Livorno, commerciante, furiere, ferito.
46. Acerbi Francesco, 20, di Alessandro, Ponte dell'Olio, scrivano, ferito.
47. Adorni Pietro, 30, di Sante, Parma, muratore, ferito.
48. Archibugi Vincenzo, 18, di Francesco, Ancona, ferraro, ferito.
49. Adami Antonio, 24, di Marco Antonio, Talamone, negoziante, ferito.
50. Arlotti Giuseppe, 19, di Domenico, Rimini, ortolano, ferito.
51. Alessandrini Cesare, Bologna, ferito.
52. Artini Antonio, Verona, ferito.
53. Andreozzi Francesco, Firenze, ferito.
54. Bacci Cesare, 18, Firenze, pizzicagnolo.
55. Barducci Stefano, 26, Santa Sofia, manescalco.
56. Bontempi Marcello, 39, Macerata, sarto.
57. Bianchi Pasquale, 18, Cingoli, pecoraro.
58. Bruschi Lorenzo, 18, Firenze, fornaro.
59. Babini Antonio, 17, Lugo, sarto.
60. Barbalarga Giuseppe, 18, Ancona, falegname.
61. Bonacucina Ubaldo, 19, Terni, macchinista.
62. Battistini Giuseppe, 20, Corinaldo, canepino.
63. Benuzzi Giuliano, 24, Fiesole, tipografo.
64. Balloni Filippo, 27, Recanati, pittore.
65. Bacci Giuseppe, 30, Narni, sarto.
66. Bertuzzi Luigi, 29, Jesi, sellaio.
67. Bartolotti Giovanni, 22, Lugo, fornaio.
68. Berti Giovanni, 21, Forlì, falegname.
69. Bezzo Severino, 21, Torino, cameriere.
70. Benedetti Benedetto, 32, Loreto, libraio.
71. Belardi Gaetano, 25, Loreto, possidente.
72. Bocci Luigi, 19, Macerata, studente.
73. Begliuomini Iacopo, 19, Firenze, studente.
74. Benigni Benigno, 25, Fabriano, calzolaio.
75. Basso Domenico, 36, Treviso, falegname.
76. Baldacelli Adolfo, 27, Narni, disoccupato.
77. Bresciani Giuseppe, 21, Voghera, cameriere.
78. Belardi Michele, 20, Loreto, possidente.
79. Bartoccini Nabor, 26, Trevi, caffettiere.
80. Barbiroli Remo, 23, Bologna, negoziante.
81. Blengio Egidio, 20, Cuneo, scrivano.
82. Bellenghi Ambrogio, 29, Lugo, tappezziere.
83. Bongiovanni Luciano, 19, Lugo, tipografo.
84. Baruzzi Giovanni, 25, Lugo, cordaro.
85. Boscarini Girolamo, 27, Santa Sofia, contadino.
86. Buitoni Marco, 24, Borgo San Sepolcro, negoziante.
87. Bugatti Francesco, di Luigi, Perugia, stalliere.
88. Bertozzi Annibale, di Giuseppe, Cervia, calzolaio.
89. Bonomi Lorenzo, di Giovanni, Fuligno, cartaro.
90. Battistelli Augusto, di Angelo, Pesaro, falegname.
91. Boscarini Sisto, di Marco, Fabriano, cocciaro.
92. Barteri Giacomo, di Stefano, Fabriano, sarto.
93. Barteri Mauro, di Stefano, Fabriano, cartaro.
94. Baraldi Luigi, di Paolo, San Cataldo, impiegato, sergente.
95. Bentini Elvidio, di Domenico, Cotignola, possidente, sergente.
96. Baldassari Giovanni, di Emidio, Cotignola, fornaro.
97. Bellagamba Lorenzo, di Silvestro, Filottrano, pittore.
98. Boddio Achille, di Giuseppe, Milano, possidente.
99. Bacchiegi Giuseppe, di Domenico, Jesi, sarto.
100. Boscagli Giuseppe, di Valentino, Siena, scalpellino.
101. Brunati Eligio, di Luigi, Milano, intraprenditore, sergente.
102. Bidischini Giuseppe, di Giuseppe, Padova, possidente.
103. Borotti Napoleone, di Giuseppe, Fano, sarto.
104. Bocchini Romualdo, di Natale, Cesena, pittore.
105. Blondò Giovanni, di Tommaso, Arona, calzolaio.
106. Biagi Cesare, di Domenico, Terni, merciaio, musicante.
107. Barbetti Giovanni, di Alessandro, Terni, pasticciere, caporale.
108. Blasi Francesco, di Antonio, Città di Castello, sarto, musicante.
109. Bardi Francesco, di Antonio, Terni, filatore di lana.
110. Balieri Enrico, di Giuseppe, Camerino, sarto.
111. Briganti Augusto, di Emidio, Fano, oste, caporale.
112. Brazzesio Giuseppe Antonio, di Antonio, Genova, orefice.
113. Bongarzoni Augusto, di Filippo, Romano, cocchiere.
114. Benvenuti Giuseppe, 22, Pistoia, facchino.
115. Bianchini Giovanni, 17, Firenze, marmista.
116. Bicchi Aurelio, 19, Firenze, fabbricatore di lumi.
117. Boscaglia Alberto, 21, Serre, scalpellino.
118. Baldini Luigi, 20, di Pietro, Ancona, muratore, comune.
119. Budresi Carlo, 18, Verona, commesso, caporale.
120. Brani Vespasiano, 18, Ancona, muratore.
121. Bianchi Cesare, 21, Loreto, fabbro.
122. Bianchi Alessandro, 17, Loreto, fornaro.
123. Bassani Alessandro, Mantova, agente.
124. Baleani Michele, Ancona, scalpellino.
125. Bava Filippo, Bergamo, ragioniere.
126. Baroncini Pellegrino, Parma, fabbro ferraio.
127. Blergio Egidio, Cuneo, scritturale.
128. Bongiovanni Giovanni, Lugo, tipografo.
129. Bellenghi Ambrosio, Lugo, possidente.
130. Belioncini Iacopo, Firenze, studente.
131. Bertuzzi Luigi, Jesi, sellaro.
132. Battistini Berardo, Corinaldo, canepino.
133. Benedetti Benedetto, Loreto, libraio.
134. Betti Giovanni, Castello di Forlì, falegname.
135. Boscherini Girolamo, Santa Sofia, contadino.
136. Branesi Sante, 17, Santa Sofia, contadino.
137. Baldinini Eugenio, Savignano, falegname.
138. Baroni Pietro, Pesaro, marinaro.
139. Benardini Salvatore, Ancona.
140. Bastianini Adamo, Chiaravalle, caffettiere.
141. Buttafuoco Giuseppe, Ancona, fornaro.
142. Bellucci Andrea, Città di Castello, fabbro.
143. Boccadoro Luigi, Città di Castello, calzolaro.
144. Battistelli Nicola, Fano, calzolaro.
145. Bassano Luigi, Genova, fornaro.
146. Barbiere Ruggero, Mantova, possidente.
147. Bonomi Solone, Mantova, possidente.
148. Bercaroli Domenico, Umbertale, sarto.
149. Bartolini Antonio, Pistoia, fabbro.
150. Bruno Aureliano, Livorno, possidente.
151. Bonino Battista, Milano, negoziante.
152. Bussano Alberto, Milano, viaggiatore.
153. Bovone Serafino, Genova, verniciaro.
154. Bacchi Attilio, Milano, avvocato.
155. Bragoni Guglielmo, Sicilia, scultore, sottotenente.
156. Bernasconi Giuseppe, Como, ingegnere, sottotenente.
157. Bettini Cesare, San Miniato, possidente.
158. Breccia Domenico, Ancona, carrettiere.
159. Biffi Antonio, Faenza, tornitore.
160. Bossi Giulio, Faenza, vetraro.
161. Bassi Achille, Faenza, possidente.
162. Betzo Severino, Torino, cameriere.
163. Bacci Cesare, Firenze, pizzicagnolo.
164. Brusci Lorenzo, Firenze, fornaro.
165. Bonacucina Ubaldo, 19, Terni, macchinista.
166. Bartolotti Giovanni, Lugo, fornaio.
167. Baldini Giovanni, Lugo, falegname.
168. Babbini Antonio, Lugo, sarto.
169. Buitoni Marco, San Sepolcro, negoziante.
170. Baruzzi Giovanni, Lugo, cordaro.
171. Belardi Michele, Loreto, possidente.
172. Barducci Stefano, Santa Sofia, manescalco.
173. Breschiani Giuseppe, Voghera, cameriere.
174. Bottero Paolo, Torino, possidente.
175. Belardinelli Vincenzo, Ancona, fornaro.
176. Bocci Giovanni, Macerata, negoziante.
177. Berti Sante, Imola, cameriere.
178. Boicelli Giuseppe, Genova, falegname.
179. Bolletta Ferdinando, Fuligno, calzolaio.
180. Burrattini Federico, Ancona, garzone.
181. Bernardini Cesare, Ancona, sarto.
182. Benelli Sebastiano, Ancona, calzolaio.
183. Beltramini Carlo, Lecco, commesso.
184. Bianchi Tito, Lecco, scrittore.
185. Baldassarri Biagio, Ravenna, cappellaio.
186. Bussi Clemente, Bologna, caffettiere.
187. Boari Enrico, Minerbio, locandiere.
188. Bonsanti Maurizio, San Mignato, avvocato.
189. Blosi Enrico, Ancona, manifatturiere.
190. Bartolucci Giovanni, San Mignato, cameriere.
191. Bartolucci Paolo, San Mignato, caffettiere.
192. Brogi Giulio, Siena, calzolaio.
193. Bisori Dante, Firenze, scrivano.
194. Bonevistiani Andrea, Pisa, candelaro.
195. Benedetti Ferdinando, Pisa, impiegato.
196. Bartolena Raffaele, Livorno, studente.
197. Bargagni Francesco, Firenze, mosaicista.
198. Barbi Mosè, Tavernelle, calzolaio.
199. Buscaini Damaso, Fabriano, fabbro.
200. Bianchi Alberto, Bologna, studente.
201. Becci Alfonso, Cento, barbiere.
202. Bruno Aureliano, soldato.
203. Basso Domenico, 28, di Paolo, Pordenone, merciaio.
204. Bobbo Antonio, 15, di Rocco, Nasti.
205. Borgioni Romualdo, 23, di Vincenzo, Fabriano, studente.
206. Babbini Luigi, 39, di Pietro, Cotignola, calzolaio.
207. Bantini Giovanni, 21, di Giacomo, Cotignola, muratore.
208. Banchelli Fortunato, 38, di Filippo, Roma, cassarolo.
209. Bini Giuseppe, 30, di Felice, Roma, pittore.
210. Biressi Francesco, 25, di Giovenale, Cuneo, confettiere.
211. Baldini Camillo, 24, di Antonio, Budrio, falegname.
212. Belluzzi Raffaele, 28, di Nicola, Bologna, maestro.
213. Brunetti Silvestro, 22, di Vincenzo, Perugia, impiegato.
214. Bussi Vincenzo, 23, di Giuseppe, Budrio, muratore.
215. Buratti Luigi, 17, di Mariano, Macerata, caffettiere.
216. Bandilella Gaetano, 19, di Antonio, Assisi, calzolaio.
217. Bullo Adolfo, 23, di Angelo, Chioggia, scrittore.
218. Buranelli Giuseppe, 20, di Gregorio, Ancona, impiegato.
219. Boyer Flaviano, 23, di Luciano, Ancona, maccaronaro.
220. Basili Pietro, 20, di Fortunato, Fermo, studente, sergente.
221. Boncompagni Girolamo, 27, di Antonio, Borgo San Sepolcro, bracciante.
222. Berlazzoli Giosuè, 20, di Battista, Brescia, farmacista.
223. Broglio Gaetano, 29, di Ercole, Milano, legale, capitano.
224. Bagaglia Gioacchino, 21, di Pietro, Bologna, vetturino.
225. Bosdari Giovanni, 19, di Oscar, Ancona, possidente.
226. Bambini Antonio, 33, di Nicola, Roma, pietraro.
227. Bianchi Giuseppe, 26, di Bernardo, Brescia, cameriere.
228. Beltrami Gualtiero, 18, di Romualdo, Ancona, stampatore.
229. Barchiesi Michele, 18, di Eugenio, Loreto, calzolaio.
230. Broccardi Giuseppe, 19, Genova, proprietario, caporale.
231. Batacchi Cesare, 18, Firenze, falegname.
232. Boccacci Luigi, 24, Firenze, architetto, furiere.
233. Bonno Gaudenzio, 30, di Carlo, Novara, impiegato, ferito.
234. Bruzzi Giuseppe, 25, di Giovanni, Milano, tipografo, furiere, ferito.
235. Bianconcini Giuseppe, 34, di Sante, Bologna, camparo ferito.
236. Balella Pietro, 25, di Giuseppe, Ravenna, muratore, ferito.
237. Baffi Ernesto, 25, di Vincenzo, Fabriano, calzolaio, ferito
238. Berti Raffaele, 37, di Cesare, Ancona, fornaio, sergente, ferito.
239. Bianchini Eugenio, 24, di Francesco, Reggio, ragioniere, sottotenente, ferito.
240. Buzzi Antonio, 23, di Annibale, Barese, macellaio, ferito.
241. Bernocchi Enrico, 23, di Giovanni, Livorno, caffettiere, ferito.
242. Berardi Massimiliano, 35, di Giovanni Battista, Pinerolo, chincagliere, ferito.
243. Baioni Giovanni, 24, di Ermenegildo, San Bassano, affittabile, ferito.
244. Bergomi Giovanni, 22, di Benedetto, Modena, cuoco.
245. Brizzi Giovanni, 20, di Michele, Rimini, falegname.
246. Benedetti Guglielmo, 20, di Lorenzo, Galeata, possidente.
247. Braggia Carlo, 27, di Giuseppe, Alessandria, possidente.
248. Bennanno Cesare, 19, di Giuseppe, Fabriano, cappellaro.
349. Baruffi Giovanni, 24, di Giovanni, Fossombrone, fornaio.
250. Benvenuti Eugenio, Pisa, ferito.
251. Budelletti Domenico, Perugia, ferito.
252. Barbieri Attilio, Mantova, ferito.
253. Bornacini Antonio, Rimini, ferito.
254. Bartoli Massimiliano, Ancona, ferito.
255. Biondi Oreste, Firenze, ferito.
256. Berlincioni Oreste, Firenze, ferito.
257. Bazzocchi Giovanni, Meldole, ferito.
258. Bezzi Argisto, 31, di Giovanni Battista, Milano, possidente, maggiore, ferito.
259. Bicchioni Alessio, 28, di Giuseppe, Perugia, cameriere, sergente, ferito.
260. Bucciarelli Arturo, 21, di Luigi, Terni, impiegato, sergente, ferito.
261. Balerdinari Pietro, 27, di Domenico, Ravenna, muratore, ferito.
262. Colombo Stefano, 37, Milano, passamantaro, sergente.
263. Camussi Angelo, Palmanuova, calzolaio, caporale.
264. Corteccia Temistocle, 35, Spoleto, calzolaio.
265. Cardinali Emiliano, 18, Trevi, calzolaio.
266. Casavecchia Valentino, 23, Pesaro, ferraio.
267. Celli Achille, 22, Ancona, coltellinaio, caporale.
268. Ciccolini Ermete, 34, Ancona, pastaio, sergente.
269. Castellani Francesco, Faenza, ebanista.
270. Carminati Giovanni Battista, Bergamo, giornaliere.
271. Cavalieri Ducati Lorenzo, Comacchio, possidente.
272. Ceccotti Domenico, Bevagna, vagabondo.
273. Caldani Enrico, Roma, commesso negoziante.
274. Ciccarelli Raniero, Fermo, studente.
275. Colombati Ettore, Lovanto, studente.
276. Collaceto Filantro, Chieti, studente.
277. Canioni Giuseppe, Santa Sofia, contadino.
278. Cavalucci Filippo, Santa Sofia, sarto.
279. Castellini Ettore, 17, Terni, muratore.
280. Coccarelli Giuseppe, Fermo, farmacista.
281. Corelli Vitaliano, Cesenatico, bottegaio.
282. Catani Militone, Caldarola.
283. Croce Evangelista, Caldarola.
284. Civenna Giovanni Battista, Trento.
285. Carleschi Pacifico, Ancona, calzolaio.
286. Cardinali Francesco, Terni, cappellaio.
287. Corsi Luigi, Aquila, sarto.
288. Carboni Antonio, Genova, tappezziere.
289. Centi Francesco, Chieti, studente.
290. Cocorno Giuseppe, Genova, lanternaro.
291. Carpineto Pietro, Genova, falegname.
292. Campodonico Filippo, Genova, facchino.
293. Cingolani Cesare, Senigallia, orefice.
294. Cortesi Ferdinando, Senigallia, falegname.
295. Cingolani Tito, Senigallia, tipografo.
296. Cecci Cesare, Parma, muratore.
297. Carlini Scipione, Narni, caffettiere.
298. Casalini Antonio, Sant'Arcangelo, calzolaio.
299. Corresi Francesco, Macerata, falegname.
300. Cardoni Giovanni, Macerata, caffettiere.
301. Carocci Gustavo Adolfo, Livorno, negoziante.
302. Cipriani Cesare, Livorno, pensionato.
303. Coltelli Natale, Livorno, caffettiere.
304. Carnevali Luigi, Ancona, impiegato, sottotenente.
305. Cambiachi Giovanni Battista, Genova, ebanista, sottotenente.
306. Corradi Temistocle, Reggio, possidente.
307. Caselli Lorenzo, Alessandria, impiegato, tenente.
308. Canini Cesare, Sarzana, studente, capitano.
309. Casalini Antonio, Modigliana, possidente, capitano.
310. Caroli Gualtiero, Rimini, impiegato, sottotenente.
311. Colombi Giuseppe, Osticciola, studente.
312. Cardinali Achille, Ancona, parrucchiere.
313. Colazzi Domenico, Fuligno, sarto.
314. Castelnuovo Leandro, Pescara, calzolaio.
315. Cerri Giuseppe, Pavia, scritturale.
316. Cortelli Ferdinando, Firenze, falegname.
317. Cocchi Raimondo, Terni, tintore.
318. Cremolini Ignazio, Imola, maestro.
319. Colli Enrico, Rimini, calzolaio.
320. Ciccognani Pellegrino, Santa Sofia, possidente.
321. Campagnucci Giuseppe, Recanati, falegname.
322. Cancelli Giovanni, Santa Sofia, scalpellino.
323. Cenni Domenico, Santa Sofia, muratore.
324. Corazzini Napoleone, Firenze, possidente.
325. Capannari Settimio, Osimo, pittore.
326. Cruciani Sante, Fuligno, fornaro.
327. Ciaffi Fortunato, Ancona, canepino
328. Castelli Carlo, Lecco, scrittore.
329. Casciola Pio, Monte Falco, calzolaio.
330. Canestri Eustachio, Marino, calzolaio.
331. Cocchi Aristide, Bologna, argentiere.
332. Chiodo Gaetano, Civitella del Tronto, bracciante.
333. Carparetti Eugenio, Imola, caffettiere.
334. Costa Giacomo, Imola, studente.
335. Casolini Luigi, Imola, matematico.
336. Cappello Pacifico, Abruzzi, sarto.
337. Coletti Francesco, Rieti, possidente.
338. Catani Mario, Firenze, falegname.
339. Chiatella Matteo, Genova, commesso.
340. Cavalieri Ducati Battista, Comacchio, studente.
341. Costantini Pomponi Filippo, Ornaro, usciere.
342. Cappelli Ernesto, Livorno, mezzano.
343. Carloni Antonio, Fabriano, falegname.
344. Carrani Gustavo, Firenze, cocchiere.
345. Campomirro Carmine, Castelliero, campagnolo.
346. Carlini Carlo, Spoleto, pasticciere.
347. Carpiffassi Lorenzo, Spoleto, calzolaio.
348. Casanuova Iginio, Monza, studente.
349. Cenci Eugenio, Terni, muratore.
350. Carducci Carlo, Terni, muratore.
351. Casa dei Giovanni, 20, di Filippo, Rimini, vetturino.
352. Casini Pietro Antonio, 24, di Antonio, Firenze, tessitore.
353. Crippa Giuseppe, 24, di Angelo, Galliate, sostituito segretario.
354. Capponi Giovanni, 20, di Carlo, Ravenna, calzolaio.
355. Cingolani Adolfo, 19, di Stefano, Monte Cassiano, calzolaio.
356. Cipriani Giovanni, 19, di Antonio, Roma, orefice.
357. Campagnoli Alessandro, 33, di Costantino, Ancona, impiegato.
358. Carlucci Rodolfo, 26, di Luigi, Ancona, tipografo, sergente.
359. Cavallera Enrico, 18, di Alessandro, Genova, computista.
360. Carminati Augusto, 19, di Giuseppe, Bergamo, negoziante.
361. Ceccarini Augusto, 16, di Giovanni, Firenze, falegname.
362. Calzini Pio, 20, di Agostino, Urbino, falegname.
363. Cangini Vincenzo, 17, di Francesco, Santa Sofia, calzolaio.
364. Carloni Luigi, 20, di Serafino, Ancona, vignarolo.
365. Costa Ambrogio, 17, di Agostino, Lugo, stampatore.
366. Cittadini Alberto, 16, di Sergio, Recanati, industriante.
367. Castelli Ludovico, 26, Ancona, carpentiere.
368. Cosali Innocenzo, 16, Ancona, tipografo.
369. Chiti David, Pistoia, caffettiere.
370. Chiapponi Gaetano, 29, Ravenna, canepino.
371. Ciccotti Domenico, 20, Bevagna, contadino.
372. Capobianchi Mariano, 24, Ancona, pittore.
373. Colli Enrico, 25, Rimini, calzolaio.
374. Carminati Giovanni Battista, 35, Bergamo, facchino.
375. Cerri Giuseppe, 23, Pavia, scrivano.
376. Cangini Giuseppe, 23, Santa Sofia, muratore.
377. Cenni Domenico, 20, Santa Sofia, muratore.
378. Cancelli Giovanni, 23, Santa Sofia, scalpellino.
379. Cocchi Raimondo, 19, Terni, tintore.
380. Cerasa Ettore, 25, Filettino, spedizioniere.
381. Cremonini Ignazio, 22, Imola, maestro elementare.
382. Colombali Ettore, 21, Loreto, studente.
383. Ciocci Serafino, 28, Fabriano, muratore.
384. Cesaretti Cesare, 18, Ancona, impiegato.
385. Ceccarelli Raniero, 18, Fermo, studente.
386. Ceccarelli Giuseppe, 23, Fermo, farmacista.
387. Colacito Filando, 18, Chieti, studente.
388. Ciccognani Pellegrino, 40, Firenze, possidente.
389. Casaccia Raffaele, 31, Ancona, fornaciaio.
390. Cavalieri Donati Lorenzo, 23, Comacchio, possidente.
391. Cavallucci Filippo, 20, Santa Sofia, sarto.
392. Caldani Enrico, 23, Roma, commerciante.
393. Cioffi Cesare, 18, Osimo, fornaio.
394. Ceccarelli Pietro, 25, di Nicola, Rimini, barbiere, ferito.
395. Cristini Giuseppe, 36, di Giacomo, Novara, studente, sergente, ferito.
396. Castelluzzi Giuseppe, 19, di Carlo, Milano, studente, sergente, ferito.
397. Colonnelli Pietro, 24, di Efrem, Loreto, cameriere, ferito.
398. Cavalieri Enrico, 22, di Domenico, Collestate, maestro, caporale, ferito.
399. Caprara Giuseppe, 29, di Luigi, Sondrio, studente, sottotenente, ferito.
400. Chiaveggiato Carlo, 20, di Adriano, Contarino, contadino, ferito.
401. Cipriani Ubaldo, 31, di Giovanni, Livorno, caffettiere, ferito.
402. Calatra Fedele, 32, Voghera, contadino, ferito.
403. Capellini Felice, 22, di Giovanni Battista, Genova, impiegato governativo, ferito.
404. Cola Antonio, 19, di Napoleone, Camerino, calzolaio, ferito.
405. Carignani Vitaliano, 19, di Biagio, Ancona, pescivendolo, ferito.
406. Crippa Ferdinando, 19, di Luigi, Bergamo, ragioniere, furiere, ferito.
407. Cecchini Serafino, 20, di Giacomo, Rimini, pellaio, ferito.
408. Caroli Giuseppe, 34, di Luigi, Bologna, calzolaio, ferito.
409. Chelazzi Francesco, 33, di Antonio, Magione, sellaio, sergente, ferito.
410. Campori Luigi, Forlì, ferito.
411. Checconi Luigi, di Domenico, Umbertide, calzolaio.
412. Carnoli Giuseppe, di Giovanni, Ravenna, cameriere.
413. Corelli Angelo, di Francesco, Mondotto, fotografo.
414. Carisio Elia, di Francesco, Ancona, barbiere.
415. Cesarini Luigi, di Giuseppe, Pesaro, sarto.
416. Croci Attilio, di Eugenio, Ancona, pittore.
417. Cuccoletti Antonio, di Livio, Fabriano, vaccinaro.
418. Cattaneo Giovanni, di Baldassarre, Piottino presso Milano, studente.
419. Cucciarelli Reginaldo, di Giuseppe, Fabriano, calzolaio.
420. Coletta Rinaldo, di Giuseppe, Osimo, cocchiere.
421. Cipollari Vincenzo, di Luigi, Pasola, campagnolo.
422. Cicco Paolo, di Giuseppe, Poggio Mirteto, campagnolo.
423. Corri Giuseppe, di Sante, Cortona, campagnolo.
424. Canonici Policarpo, di Antonio, Jesi, calzolaio.
425. Caimmi Salvatore, di Sante, Cesenatico, marinaio.
426. Clementi Osvaldo, di Luigi, Recanati, scrivano.
427. Cingolani Ladislao, di Francesco, Recanati, falegname.
428. Casagrande Gioacchino, Ancona, caffettiere.
429. Cagnani Giacomo, di Antonio, Loreto, calderaio.
430. Centurelli Romeo, di Luigi, Loreto, studente.
431. Crocetti Gorgonio, di Gaspare, Fabriano, cappellaio.
432. Costantini Pilade, di Giuseppe, Fabriano, falegname.
433. Cavalleri Isidoro, di Antonio, Milano, oste.
434. Chiorri Vincenzo, di Filippo, Serra San Quirico, macellaio.
435. Carletti Alfonso, di Alfonso, Città di Castello, falegname.
436. Corelli Ludovico, di Giovanni, Bologna, studente, sergente.
437. Cherubini Luigi, 24, di David, Spoleto, cameriere, ferito.
438. Coralizzi Luigi, 31, di Pietro, Acqualagna, capo-mastro, ferito.
439. Cavaleoli Giovanni, 34, di Giuseppe, Ravenna, negoziante, ferito.
440. Cauro Michele, 24, di Andrea, Chieti, negoziante, ferito.
441. Cossa Giuseppe, 27, di Francesco, Brescia, calzolaio, ferito.
442. Consalici Leopoldo, 17, di Giuseppe, Cesena, calzolaio, ferito.
443. Cecchi Cesare, 21, di Emilio, Campi, pizzicagnolo, ferito.
444. Dal Pozzo Attilio, Faenza, possidente.
445. De Angelis Alberto, Padova, negoziante.
446. Dotto Ascanio, Novara, studente.
447. Della Torre Arcangelo, Borgo San Sepolcro, negoziante.
448. De Nicola Tommaso, Pesaro, ferraro.
449. De Rossi Scipione, Roma.
450. D'Alfonso Giovanni, Aquila, calzolaio.
451. Dini Giuseppe, Genova, marmorino.
452. Del Grande Cesare, di Giuseppe, Pesaro, calzolaio.
453. Drei Andrea, Paolo, Cotignola, possidente.
454. Del Monte Costante, di Giuseppe, Cotignola, fruttaiolo.
455. De Candia Saverio, di Giovanni Battista, Ancona, scrivano.
456. Doretti Francesco, di Antonio, Udine, possidente, tenente.
457. D'Andreini Pietro, di Lorenzo, Spoleto, bracciante.
458. Della Casa Tommaso, di Polo, Genova, carpentiere, caporale.
459. Donati Giuseppe, 21, Fuligno, chiodarolo.
460. De Simoni Giovanni, 23, Terni, negoziante.
461. De Angeli Alberto, 19, Mantova, negoziante.
462. Dottò Fortunato, 19, Novara, studente.
463. Delbitto Paolo, 21, Como, cartaro.
464. Della Torre Arcangelo, 17, Borgo San Sepolcro, negoziante.
465. Della Volta Arturo, 19, Mantova, cambiavalute.
466. De Angelis Emidio, 27, Ascoli, pittore, sergente.
467. Del Bono Francesco, 18, Firenze, calzolaio.
468. Detti Giovanni, 36, Ancona, calzolaio.
469. De Camilli Antonio, 22, Genova, orefice.
470. Domenichetti Giuseppe, 45, Ancona, notaio.
471. Dagnino Luigi, 23, di Antonio, Genova, negoziante, tenente, ferito.
472. Dallari Annibale, 22, di Luigi Antonio, Modena, studente, ferito.
473. Daglian Filippo, 35, di Vincenzo, Padova, calzolaio, ferito.
474. Del Grande Francesco, 26, di Giovanni, Roma, vaccinaro, ferito.
475. Dalessi Diomede, 19, di Crescentino, Pettorano, calderaro, ferito.
476. De Capitani Antonio, 18, di Giorgio, Crema, studente, ferito.
477. Dagnino Eugenio, Genova, cameriere.
478. Danesi Ubaldo, Meldola, ingegnere.
479. Del Pozzo Enrico, Imola, militare, tenente.
480. De Angelis Raffaele, Fuligno, stampatore, sottotenente.
481. Della Chiesa Federico, Varese, studente.
482. De Angelis Luigi, Terni, filatore.
483. Donati Giuseppe, Fuligno, chiodarolo.
484. Dallavol Arturo, Mantova, cambiavalute.
485. Di Giuseppe Francesco, Ancona, fornaro.
486. Dall'Osso Pietro, Imola, calzolaio.
487. Dipretore Alfonso, Abruzzi, possidente.
488. Delucia Antonio, Abruzzi, fabbro.
489. Delfino Antonio, Genova, misuratore.
490. De Pietro Emidio, Carpi, studente.
491. Dini Battista, Pacciano, domestico.
492. Donnini Costantino, Filottrano, ottonaro.
493. Delli Giuseppe, Firenze, macellaro.
494. De Cesare Oreste, 23, di Silvio, Pesaro, calzolaro.
495. Degl'Innocenti Luigi, 33, San Cristofano, contadino, ferito.
496. Del Rio Francesco, 23, di Annibale, Cotignola, muratore, ferito.
497. Ercolani Giuseppe, Senigallia, caffettiere.
498. Eusebi Giuseppe, 20, Fuligno, facocchio.
499. Elia Annibale, 22, Ancona, impiegato, furiere.
500. Echeli Alberto, Treviso, possidente, sottotenente.
502. Erba Filippo, Milano, possidente, capitano.
501. Emili Cesare, Imola, calzolaio.
503. Elia Vitaliano, Ancona, impiegato.
504. Erostachi Romualdo, 33, di Vincenzo, Fabriano, cocciaro.

505. Elia Leopoldo, 17, di Raffaele, Ancona, studente, ferito.
506. Fontaniere Rodolfo, Belluno, studente.
507. F[illegible]soni Luigi, Torino, negoziante.
508. Finzi Achille, Mantova, agente di cambio.
509. Ferretti Attilio, Monghedoro, caffettiere.
510. Frescari Girolamo, 18, Lugo, calzolaio.
511. Fulgenzi Ugolino, Jesi, sartore.
512. Frappi Cesare, Terni, muratore.
513. Fari Ettore, Jesi, pittore.
514. Foschi Eugenio, Cesenatico, canepino.
515. Fiocchi Giuseppe, Milano, cameriere.
516. Ferretti Cesare, Camerino, caffettiere.
517. Flaviano Vincenzo, Pescara, cuoco.
518. Fiorucci Guglielmo, Città di Castello, maniscalco.
519. Ferranti Antonio, Aquila, calzolaio.
520. Fricon Eustachio, 41, di Andrea, Firenze, dottore in legge, tenente.
521. Franzoni Evaristo, 19, di Napoleone, Carrara, cappellaro.
522. Fineschi Torquato, 23, Terni, cappellaro.
523. Fabbri Mariano, 26, Terni, cappellaro.
524. Ferrari Antonio, 21, Verona, oste.
525. Frangini Egisto, 22, Firenze, fabbro.
526. Francucci Francesco, 35, Ancona, impiegato.
527. Felicioli Ettore, 17, Ancona, studente.
528. Fabbri Cesare, 18, Teramo, muratore.
529. Favi Eldofredo, 20, Jesi, pittore.
530. Francini Demetrio, 26, Santa Sofia, sarto.
531. Franca Pio, 21, Fabriano, pellaro.
532. Fabbri Vincenzo, 23, Faenza, impiegato, caporale.
533. Faraglia Romolo, 17, Otricoli, calzolaio.
534. Forotti Luigi, 24, Fabriano, cartolaro.
535. Fattapiè Giovanni, 17, Firenze, cocchiere.
536. Fusani Virginio, di Luigi, Cervia, salinaio, caporale.
537. Fabi Bernardino, di Fabio, Fabriano, orefice, caporale.
538. Franceschini Giuseppe, di Francesco, Fabriano, calzolaio.
539. Ferlini Gaspare, di Achille, Cotignola, calzolaio.
540. Fatt[illegible]rini Luigi, di Francesco, Comacchio, possidente, sottotenente.
541. Faleoni Tito, di Giuseppe, Bevagna, studente.
542. Fedeli Angelo di Giovanni Battista, Fuligno, cameriere, sergente.
543. Feriti Giovanni, di Carlo, Brescia, caffettiere.
544. Faè Giacomo, di Lorenzo, Treviso, cocchiere.
545. Fronduti Raffaele, Gubbio, doratore.
546. Firmani Augusto, Macerata, cameriere.
547. Fabbroni Evaristo, Morrovalle, veterinario.
548. Ferrari Pietro, Novi Ligure, studente.
549. Favelli Filippo, Pistoia, organista.
550. Fiesoli Noè, Pistoia, trombaio.
551. Ferroni Luigi, Pisa, fonditore.
552. Feroni Pio, Milano, studente.
553. Fondi Tito, Fuligno, chiodarolo.
554. Falcinelli Annibale, Cesena, chincagliere.
555. Fanetta Luigi, Jesi, ferraro.
556. Francioni Costantino, Cingoli, vetturino.
557. Fioretti Achille, Ancona, falegname.
558. Frangini Egisto, Firenze, fabbro.
559. Fiorenzoli Michele, Ancona, studente.
560. Frusti Stefano, Castelfidardo, facchino.
561. Filippini Francesco, Fuligno, cacciatore.
562. Fossati Calisto, San Gemini, falegname.
563. Federici Valentino, Terni, fabbro.
564. Fruggieri Silvio, Bologna, impiegato.
565. Fabbri Luigi, Forlì, locandiere.
566. Forbicini Domenico, Sellarolo, cantoniere.
567. Fabbricotti Emanuele, Carrara, scalpellino.
568. Ferrazza Camillo, Pinerolo, domestico.
569. Felicetti Raffaele, Jesi, canepino.
570. Fresching Antonio, Parma, facchino.
571. Faraglia Antonio, Rieti, calzolaio.
572. Faccioli Aristide, Bologna, studente.
573. Frizzi Giovanni, Perugia, parrucchiere.
574. Fornasari Giuseppe, Forlì, impiegato.
575. Fondelli Raffaele, Firenze, fabbro.
576. Fantoni Emidio, Firenze, calzolaio.
577. Ferreto Odoardo, 21, di Francesco, Tiene, studente.
578. Felci Lorenzo, 44, di Giovanni, Roma, impiegato.
579. Finocchi Alessandro, 20, di Antonio, Firenze, falegname.
580. Fontana Achille, 24, di Battista, Bologna, calzolaio.
581. Fulvi Attilio, 18, di Bonafede, Ancona, cappellaio.
582. Ferrajoli Silvano, 35, di Filippo, Ancona, negoziante, sottotenente.
583. Facci Venanzio, Camerino, ferraio.
584. Fiorentini Battista, Imola, muratore.
585. Fiorenzuoli Cesare, Ancona, ferito.
586. Fortunati Sante, 16, di Luigi, Terni, studente, farmacista, ferito.
587. Francesconi Gaetano, 23, di Giacinto, Senigallia, orefice, ferito.
588. Fantini Antonio, 30, di Giuseppe, Livorno, impiegato, ferito.
589. Francioni Felice, 22, di Pietro, Livorno, parrucchiere, ordinanza, ferito.
590. Franceschi Francesco, 24, di Luigi, Livorno, viaggiatore, ferito.
591. Favari Cesare, 20, di Carlo, Piacenza, commesso, ferito.
592. Fornari Domenico, 33, di Angelo, Terni, negoziante, ferito.
593. Filippo Alberto, 20, di Giovanni, Livorno, negoziante, furiere maggiore, ferito.
594. Falcinella Felciano, 34, di Vincenzo, Fuligno, calzolaio, ferito.
595. Fida Camillo, 27, di Vincenzo, Fabriano, sarto, ferito.
596. Federici Vitaliano, 23, di Erasmo, Recanati, ebanista, ferito.
597. Franceschi Lorenzo, 15, di Nicola, Ancona, studente, ferito.
598. Farnetti Primo, 17, di Pietro, Cesena, studente, ferito.
599. Giusanti Agostino, Fuligno, manovratore.
600. Giuliani David, Jesi, cartaro.
601. Gasperini Giuseppe, Rimini, marinaro.
602. Gentili Pio, Bologna, barbiere.
603. Giovannini Egisto, Firenze, tipografo.
604. Gatti Vincenzo, Santa Sofia, sartore.
605. Gallotti Luigi, Pavia, negoziante.
606. Gambi Giovanni, Ravenna, calzolaio.
607. Gobbi Domenico, Jesi, sartore.
608. Girotti Alfonso, Caldarola.
609. Galli Raffaele, Aquila.
610. Guelini Andrea, Fano, macellaio.
611. Grasso Giovanni, Genova, calzolaio.
612. Gamba Vincenzo, 23, di Felice, Genova, orefice.
613. Galeazzi Vitaliano, 18, di Alessandro, Ancona, facchino.
614. Grammatica Giulio, 31, di Simone, Meldola, cameriere.
615. Ghelfi Innocenzo, 23, di Vincenzo, Bologna, falegname.
616. Gasperini Luigi, 36, di Francesco, Amatrice, farmacista, sergente.
617. Gasperetti Eugenio, 17, di Pietro, Ancona, calzolaio.
618. Gemini Ernesto, 22, Ancona, impiegato.
619. Galotti Luigi, 29, Pavia, oste.
620. Gignoli Alessandro, 28, Anghiari, musicante.
621. Gualdini Giovanni, 25, Ravenna, falegname.
622. Giannini Bruto, 20, Ascoli, studente.
623. Giannini Pio, 21, Rimini, calzolaio.
624. Girolamoni Angelo, 21, Santo Sepolcro, muratore.
625. Giacanella Domenico, di Vincenzo, Assisi, bracciante.
626. Grivelli Napoleone, 15, Terni, bollettaro.
627. Giacchina Girolamo, 19, Teramo, fornaciaro.
628. Guglielmotti Vincenzo, 29, Roma, scalpellino.
629. Gianni Francesco, 17, Firenze, stalliere.
630. Giorgetti Averardo, di Leopoldo, Firenze, falegname.
631. Gabrielli Giuseppe, di Domenico, Bologna, negoziante.
632. Gentili Vitaliano, di Giuseppe, Matelica, calzolaio.
633. Gamboni Antonio, di Paolo, Spoleto, orologiaro.
634. Gregori Vincenzo, di Giuseppe, Jesi, chincagliere.
635. Giubilei Camillo, di Giuseppe, Città di Castello, ebanista.
636. Galeotti Odoardo, di Domenico, Perugia, fornaio.
637. Gandolini Aristodemo, di Andrea, Pesaro, sarto.
638. Gamonusi Dante, di Pietro, Firenze, tintore.
639. Gambini Domenico, di Antonio, Loreto, calzolaio.
640. Gamba Eugenio, di Michele, Ancona, muratore.
641. Guerrini Raniero, di Giuseppe, Fabriano, sellaio.
642. Guadagni Giuseppe, Firenze, falegname.
643. Gonien Giuseppe, Genova, cameriere.
644. Giusti Alberto, Genova, commesso.
645. Guidi Giuseppe, Lucca, biscazziere.
646. Ghezzi Luca, Pistoia, caffettiere.
647. Galardini Ernesto, Pistoia, fabbro.
648. Graffigna Giuseppe, Genova, pensionato, tenente.
649. Giuliani Giuliano, Pesaro, studente, sottotenente.
650. Gradari Francesco, Rimini, calafato.
651. Gambedotti Paris, Ancona, marinaio.
652. Gatti Vincenzo, Faenza, calzolaio.
653. Guberti Paolo, Rucci, muratore.
654. Gobbi Enrico, Ancona, facchino.
655. Girolomoni Angelo, Arezzo, muratore.
656. Gazoni Giovanni, Cesenatico, cameriere.
657. Giannini Bruto, Ascoli, studente.
658. Giorgi Giovanni Marco, Massa-Carrara, intagliatore.
659. Genzini Giuseppe, Firenze, cocchiere.
660. Gabrielli Diomede, Ancona, studente.
661. Gentili Cesare, Ancona, studente.
662. Gentili Pasquale, Terni, muratore.
663. Galluzzi Francesco, Terni, contadino.
664. Gerbini Emilio, Livorno, facchino.
665. Galli Gaetano, Bologna, caffettiere.
666. Gierra Ernesto, Parma, studente.
667. Ghilardi Tommaso, Soncino, cameriere.
668. Giovannetti Agostino, Terni, contadino.
669. Galeazzi Baduero, Livorno, commerciante.
670. Gregori Ferdinando, Jesi, fattore di campagna.
671. Gentili Giuseppe, Filotrano, calzolaio.
672. Giorgetti Giuseppe, Pistoia, sarto.
673. Gaudenzi Cesare, Forlì, studente.
674. Graffi Ottone, Bergamo, meccanico.
675. Galeazzi Luigi, Jesi, muratore.
676. Ghinelli Romeo, Senigallia, falegname.
677. Giannini Ettore, 19, di Luigi, Firenze, negoziante.
678. Gasperini Pietro, 32, di Luigi, Roma, sellaio.
679. Gramaccini Leonardo, 34, di Bartolomeo, Senigallia, calzolaio.
680. Giudici Luigi, 19, di Giovanni, Milano, commesso di studio.
681. Gardini Luigi, 19, di Annibale, Bologna, falegname.
682. Ghirardini Cesare, 33, di Antonio, Ravenna, vetraio.
683. Gommi Gustavo, 23, di Luigi, Cesena, possidente.
684. Giorgetti Pio, 20, di Ciriaco, Macerata, barbiere.
685. Guidi Domenico, 18, di Angelo, Assisi, calzolaio.
686. Giorgini Francesco, 19, di Serafino, Senigallia, studente, caporale, ferito.
687. Gregori Costantino, 17, di Luigi, Roma, studente, sergente, ferito.
688. Gentilucci Pio, 20, di Giovanni, Macerata, possidente, sergente, ferito.
689. Guarino Francesco, 50, di Marco, Napoli, militare, capitano, ferito.
690. Girotti Filippo, 26, di Giuseppe, Caldarola, agrimensore, ferito.
691. Gardelli Luigi, 17, di Luigi, Lugo, cordaro, ferito.
692. Gatti Filippo, 30, di Francesco, Jesi, impiegato, ferito.
693. Giuliani Alessandro, 19, di Antonio, Livorno, calzolaio, ferito.
694. Giovannetti Diego, 17, di Luigi, Terni, falegname, sergente, ferito.
695. Gognori Ascanio, 38, di Antonio, Ravenna, negoziante, sottotenente, ferito.
696. Grazia Adamo, 21, di Nicola, Fabriano, falegname, ferito.
697. Grassi Augusto, Rimini, ferito.
698. Ginocchi Federico, 20, di Agostino, Civita Nuova, studente, comune, ferito.
699. Guiducci Giovanni, 21, di Francesco, Genova, selciarolo, comune, ferito.
700. Ginocchi Federico, 20, di Agostino, Civita Nuova, studente, ferito.
701. Guiducci Giovanni, 21, di Francesco, Genova, selciarolo, ferito.
702. Innocenti Gaetano, 19, di Giovanni, Firenze, fabbro.
703. Iannaconi Angelo, Abruzzi, strumentista.
704. Innocenti Angelo, Firenze.
705. Iona Eugenio, Ancona, facchino.
706. Ianni Francesco, Venezia, falegname.
707. Iappignali Pietro, Savignano, macellaio.
708. Ivannini Giuseppe, Brescia, studente.
709. Imperi Giovanni, Firenze, ingegnere.
710. Iacovelli Michelangelo, Abruzzi imbastaro.
711. Innocenti Alessandro, Pistoia, pastore.
712. Iandelli, Giuseppe, di Giovanni, Firenze, verniciaro.
713. Immaglini Giuseppe, di Alessandro, Milano, sarto, caporale.
714. Innocenzi Eugenio, di Giovanni Battista, Fuligno, fornaro.
715. } Incogniti morti n° 2.
716. }
717. Lovery Cesare, Ancona, calzolaro.
718. Leonardi Antonio, Genova, commesso.
719. Leoni Rodesindo, Senigallia, possidente.
720. Luzzi Francesco, 24, di Pasquale, Foggia, caffettiere.
721. Lucchetti Vincenzo, 30, di Antonio, Ancona, facchino.
722. Leonisio Giovanni Battista, Santa Sofia, muratore.
723. Lagomarzino Giovanni, 26, di Giovanni Battista, Genova, pompiere, caporale, ferito.
724. Lelli Odoardo, 25, di Emidio, Monte d'Asola, vetturino, ferito.
725. Linari Alcide, 14, di Eufemio, Livorno, commesso, ferito.
726. Lanso Luigi, 31, di Giuseppe, Alessandria, verniciaio, ferito.
727. Lodi Odoardo, di Olindo, Persiceto, droghiere, caporale.
728. Lenzini Primo, di Giacomo, Pesaro, falegname.
729. Livi Pietro, di Gaetano, Firenze, calzolaio.
730. Lanari Giuseppe, di Francesco, Todi, campagnolo.
731. Lombardi Lorenzo, di Francesco, Ancona, impiegato.
732. Lippi Girolamo, di Giuseppe, Bologna, muratore.
733. Leoni Isacco, 19, Santa Sofia, muratore.
734. Leoni Giovanni Battista, 23, Santa Sofia, muratore.
735. Lenzini Odoardo, 28, Arcevia, barbiere.
736. Lobero Gaetano, Genova, impiegato.
737. Lazzarini Regolo, Modena, possidente, sottotenente.
738. Liverani Silvio, Modigliano, possidente, capitano.
739. Leoni Isacco, Santa Sofia, muratore.
740. Lucchi Ferdinando, Cesena, studente.
741. Landi David, Imola, trafficante.
742. Lattuaga Carlo, Genova, studente.
743. Liverani Giuseppe, Faenza, possidente.
744. Lamponi Olindo, Firenze mosaicista.
745. Longhi Luigi, capitano.
746. Lazzari Marco, 19, di Luigi, Rimini, falegname.
747. Lellio Alessandro, 37, di Giovanni, Bologna, cameriere.
748. Lori Cesare, 17, di Serafino, Spoleto, cuoco.
749. Luchini Angelo, 39, di Luigi, Prato, marmista, ferito.
750. Lombardi Raffaele, 34, di Giovanni, Lucca, impiegato, ferito.
751. Lulli Pietro, 31, di Antonio, Occhiobello (Veneto), dottore, ferito.
752. Lazzari Antonio, 23, di Michele, Ancona, guardia nazionale, ferito.
753. Moriti Luigi, Faenza, muratore.
754. Martelli Federico, Faenza, cameriere.
755. Marabini Luigi, Faenza, oste.
756. Migliarini Luciano, Rimini, liquorista.
757. Marinelli Marcello, Ancona, marinaro.
758. Mappelli Massimiliano, Bergamo, studente.
759. Mengoni Celeste, Ancona, sarto.
760. Morosi Angelo, 20, Camerino, domestico.
761. Montanari Giovanni, Bagnacavallo, possidente.
762. Manzotti Antonio, Loreto, cameriere.
763. Mantesi Domenico, Porto San Giorgio, vetturino.
764. Miecco Benedetto, Loreto, libraio.
765. Mensozzi Vincenzo, Santa Sofia, segantino.
766. Mascanbruni Giovanni, Filottrano, sarto.
767. Mazzanti Giuseppe, Cesena, calzolaio.
768. Magagnini Giovanni, Jesi, libraio.
769. Monini Pasquale, Ancona, fabbro.
770. Mancini Vincenzo, Ancona, fabbro.
771. Mattia Luigi, Senigallia, tintore.
772. Mariotti Ciro, Cattolica, studente.
773. Marini Pietro, Fano, cappellaro.
774. Mecarotti Vincenzo, Senigallia, maniscalco.
775. Minardi Giovanni, Senigallia, calzolaio.
776. Mandolini Nicola, Fermo, cameriere.
777. Mondovecchi Vincenzo, 19, di Pietro, Ancona, calzolaio.
778. Mantovani Alceste, 17, di Ama, Mantova, studente.
779. Martinassi Emilio, 21, di Carlo, Pavia, studente.
780. Mazzola Paolo, 23, di Gaetano, Bergamo, possidente, sottotenente.
781. Massimi Ermola, 22, di Alessandro, Arezzo, vetturino.
782. Montini Contardo, 19, di Angelo, Pavia, studente.
783. Micheli Enrico, 24, di Giuseppe, Ancona, sellaio.
784. Masotti Napoleone, 18, di Gaetano, Bologna, oste.
785. Mari Francesco, 25, di Germano, Amatrice, possidente, sergente.
786. Mazzei Luigi, 30, di Antonio, Ferentino in Toscana, pagliarolo.
787. Montenovi Cesare, 17, Ancona, verniciaro, caporale.
788. Moretti Vincenzo, 28, Ancona, calzolaio.
789. Martelli Enrico, Budrio, muratore.
790. Mariani Adolfo, Ancona, armaiuolo.
791. Mariani Mario, Ancona, armaiuolo.
792. Mandrulli Raffaele, Arezzo, muratore.
793. Midri Pietro, Cotignola, possidente.
794. Magnanelli Raffaele, Jesi, falegname.
795. Manni Raimondo, Terni, conciaro.
796. Moresi Stanislao, Terni, calzolaio.
797. Mazzolini Giuseppe, Piacenza, possidente, caporale.
798. Marchetti Sebastiano, Loreto, vetturino.
799. Montasi Giuseppe, Reggio d'Emilia, scrivano, caporale.
800. Maggiolo Luigi, Santo Stefano da Vetro, parrucchiere.
801. Meloni David, Fabriano, ebanista, caporale.
802. Monti Odoardo, Tortona, studente, caporale.
803. Magagnini Egidio, Fabriano, cappellaro.
804. Marcucci Silvestro, Fabriano, calzolaio.
805. Moggetti Ludovico, Fabriano, calzolaio.
806. Mazzei Cassiano, 19, Firenze, legatore.
807. Morosi Angelo, 20, Camerino, domestico.
808. Mattei Gaetano, 29, Fano, muratore.
809. Magagnini Giovanni, 22, Jesi, libraio.
810. Marchesi Domenico, 19, San Giorgio, tintore.
811. Menicucci Ercole, 21, Terni, vetturino.
812. Muroli Bartolomeo, 24, Lugo, calzolaro.
813. Manzotti Cesare, 18, Loreto, calzolaro.
814. Montanari Giovanni, 27, Bagnacavallo, possidente.
815. Masini Lorenzo, 40, Viterbo, vetturino.
816. Monachesi Antonio, 17, Recanati, calzolaro.
817. Manzotti Antonio, 21, Loreto, cameriere.
818. Manzotti Alessandro, 20, Loreto, libraio.
819. Montanari Luigi, 17, Savignano, studente.
820. Mascambroni Giovanni, 23, Filottrano, sarto.
821. Margheritini Antonio, 27, Santa Ruffina, industriante.
822. Mengozzi Vincenzo, 21, Santa Sofia, segatore.
823. Marinelli Nicola, 26, Spoleto, calzolaro.
824. Mappelli Massimiliano, 20, Bergamo, studente.
825. Montanari Alessandro, 19, Chiaravalle, sarto, sergente.
826. Mannucci Niccolò, 20, Fabriano, cappellaro.
827. Monti Girolamo, 44, Roma, falegname.
828. Montesi Sebastiano, 20, Ancona, calzolaro.
829. Missiroli Antonio, 25, Ravenna, cameriere.
830. Mazzoni Giovanni, 31, Monte Marziano, muratore.
831. Marchesini Nazzareno, Macerata, fabbro.
832. Mogarelli Cesare, Macerata, orologiaro.
833. Mattioli Celeste, Monte Fano, segretario.
834. Mengozzi Costantino, Loreto, studente.
835. Marconi Angelo, Macerata, calzolaro.
836. Marconi Matusalem, Monte Santo Stefano, muratore.
837. Matteini Aurelio, Pistoia, possidente.
838. Mattajurti Vincenzo, Pistoia, locandiere.
839. Marzi Giovanni Pietro, Fermo, maestro.
840. Morandi Marco, Milano, ragioniere.
841. Mognaschi Giovanni, Pavia, impiegato, tenente.
842. Massimauro Romeo, Montaldo, possidente, sottotenente.
843. Marchi Vincenzo, Lucca, negoziante, capitano.
844. Marchi Paolo, Santa Sofia, legale, tenente.
845. Manetti Domenico, Modigliana, possidente, sottotenente.
846. Mari Pietro, Cesena, possidente, sottotenente.
847. Menici Epifanio, Livorno, doratore.
848. Moresco Tommaso, Genova, tipografo.
849. Macciò Giulio, Genova, tappezziere.
850. Manaresi Ludovico, Imola, muratore.
851. Matteucci Giuseppe, Ancona, impiegato.
852. Maro Paolo, Treviso, vetturale.
853. Masolini Domenico, Imola, muratore.
854. Micheletti Nazzareno, Recanati, ebanista.
855. Menicucci Ercole, Terni, fabbro.
856. Marinelli, Nicola, Spoleto, calzolaio.
857. Manzolti Alessandro, Loreto, legatore di libri.
858. Manzolti Cesare, Loreto, calzolaio.
859. Manicori Antonio, Recanati, calzolaio.
860. Margheritini Antonio, Santa Sofia, manuale.
861. Masini Lorenzo, Terni, vetturino.
862. Montevecchia Alfonso, Imola, selcino.
863. Mancinelli Eugenio, Ancona, calafato.
864. Micucci Giuseppe, Camerino, fabbro.
865. Maggini Tommaso, Ancona, parrucchiere.
866. Maggini Eugenio, Ancona, facchino.
867. Mujolo Odille, Lecco, commerciante.
868. Medelli Nazzareno, Montefalco, sensale.
869. Mecallini Alessandro, Montepulciano, campagnolo.
870. Mignani Camillo, Ascoli, studente.
871. Mancinelli Emilio, Ascoli, muratore.
872. Montanari Antonio, Rieti, legatore.
873. Medici Pietro, Bologna, cuoco.
874. Merighi Augusto, Bologna, falegname.
875. Mella Giuseppe, Terni, falegname.
876. Monticelli Bartolomeo, Genova, cioccolattiere.
877. Mancini Angelo, Barbara, possidente.
878. Marvaglioli Quirino, Fuligno, caffettiere.
879. Malajoli Enrico, Fuligno, tinozzaro.
880. Marziali Domenico, Fuligno, sellaio.
881. Marzoli Gualterio, Bologna, possidente.
882. Masi Sante, Mercatino, sorvegliante.
883. Mecozzi Oreste, 16, Ancona, tipografo.
884. Mecozzi Zeffirino, 22, Arezzo, valigiaio.
885. Massani Pietro, 27, Vigevano, fornaio.
886. Michelini Giovanni, 32, Udine, negoziante.
887. Marze Carlo, 24, Udine, possidente.
888. Melandri Giovanni, 36, Cotignola, canepino.
889. Mozzani Eugenio, 40, Ravenna, proprietario.
890. Micheli Costantino, 19, Roma, calzolaio.
891. Monari Giuseppe, 20, Budrio, calzolaio.
892. Marchesini Vincenzo, 31, Budrio, scrivano.
893. Mazza Pietro, 34, Marano, birocciaio.
894. Marchesini Luigi, 50, Bologna, impiegato.
895. Marcello Renato, 20, Cagliari, cameriere.
896. Marinelli Augusto, 27, Ancona, negoziante.
897. Marinelli Francesco, 24, Ancona, agente, furiere.
898. Massaccesi Liberto, 26, Ancona, impiegato, sergente.
899. Magarini Stefano, 29, Empoli, caffettiere, caporale, ferito.
900. Minossi Federico, 30, Verona, viaggiatore, sergente, ferito.
901. Moruzzi Antonio, morto.
902. Micheli Giovanni, 18, Milano, studente, ferito.
903. Manelli Giovacchino, 26, Pavia, commerciante, ferito.
904. Mantini Salvatore, 17, Ancona, facchino, ferito.
905. Merlini Augusto, 25, Livorno, sarto, ferito.
906. Mazzoni Giuseppe, 48, Bologna, impiegato, tenente, ferito.
907. Mazza Giulio, 19, Pesaro, ebanista, ferito.
908. Mancinelli Pio, 21, Castelborghese, barbiere, ferito.
909. Morteo Giovanni Battista, 23, Livorno, possidente, capitano, ferito.
910. Manara, marchese Antonio Domenico, 33, Parma, militare, capitano, ferito.
911. Mayer Carlo, 30, Livorno, ingegnere, capitano, ferito.
912. Marzi, Giuseppe, Terni, ferito.
913. Montebugnoli Luigi, Bologna, ferito.
914. Miliozzi Francesco, Terni, ferito.
915. Marchetti Giuseppe, Ancona, ferito.
916. Mancini Carlo, Rimini, ferito.
917. Morotti Cesare, Bologna, ferito.
918. Naldini Angelo, 22, Santa Sofia, muratore.
919. Nardini Francesco, Santa Sofia, sarto.
920. Niccolini Orlando, Terni, filatore.
921. Nori Pietro, Cesena, possidente, tenente.
922. Nappi Nazzareno, Fuligno, ferraio.
923. Negroni Vincenzo, 21, Fuligno, pellaro.
924. Natalini Innocenzo, Ancona, stampatore.
925. Negrini Odoardo, Bologna, canepino.
926. Nobili Carlo, Livorno, parrucchiere.
927. Neri Mauro, Fuligno, confettiere.
928. Nutini Leopoldo, Firenze, sarto.
529. Nerozzi Raffaele, Bologna, caffettiere.
930. Neri Enrico, Bologna, muratore.
931. Nicoletti Cimbro, Rimini, calzolaio.
932. Nati Enrico, 32, Narni, calzolaio.
933. Niecco Benedetto, 27, Loreto, falegname.
934. Nisi Giuseppe, Città di Castello, ferito.
935. Ortolani Ugo, di Demetrio, Ravenna, studente.
936. Ozzenda Francesco, di Leopoldo, Genova, studente.
937. Orlandi Guido, Macerata, studente.
938. Orsucci Gaveno, Pistoia, verniciaro.
939. Olser Francesco, Verona, parrucchiere.
940. Ollivari Stefano, Genova, macellaio, sottotenente.
941. Oberly Roberto, Svizzera, ingegnere, tenente.
942. Orazi Federico, Ancona, possidente.
943. Olivieri Francesco, Ancona, sarto.
944. Orsoni Francesco, Bologna, possidente.
945. Orsi Pietro, 33, di Luigi, Castelfranco, cuoco.
946. Osio Alessandro, 22, Loreto, fornaro.
947. Orsolini Emidio, 19, Firenze, pittore.
948. Ortolani Pietro, 24, Jesi, cuoco.
949. Piatti Aquilino, Como, cameriere.
950. Palombini Filippo, 20, Anghiari, ottonaio.
951. Pierani Raffaele, 20, Jesi, vetturino.
952. Petrucci Domenico, 20, Jesi, canepino.
953. Petrosemoli Giovanni, 29, Bologna, orefice.
954. Pagliarani Giuseppe, 25, San Mauro, caffettiere.
955. Polveriggiani Giulio, 27, Loreto, impiegato.
956. Pucci Venanzio, 25, Camerino, chiavaro.
957. Pizzuti Domenico, 32, Poggio Mirteto, muratore.
958. Pisani Tommaso, 21, Aquila, libraio.
959. Pietro Paoli Pietro Paolo, 21, Bagnacavallo caffettiere.
960. Pagnucci Vincenzo, 30, Recanati, falegname.
961. Polizzinetti Lorenzo, 23, Ancona, stampatore.
962. Parmeggiani Pasquale, 20, Ancona, legnaiolo.
963. Passerini Aristide, 23, Bologna, tipografo.
964. Petrella Giuseppe, 19, Osimo, cocchiere.
965. Panizzi Carlo, 19, Reggio, cameriere.
966. Paolotti Enrico, 16, Teramo, studente.
967. Peri Macedonio, 28, Parma, falegname.
968. Piombini Tommaso, 21, Anghiari, macellaio.
969. Pastorini Angelo, 18, Firenze, calzolaio.
970. Porro Oreste, 27, Rovigo, proprietario, sergente.
971. Pascucci Secondiano, 18, Umbria, fuochista.
972. Pratilli Giovanni, 18, Ancona, studente.
973. Pelosi Domenico, 22, Ancona, impiegato.
974. Pavoni Achille, 18, Fabriano, locandiere.
975. Pisani Agostino, 21, Carrara, marmista.
976. Pagnanelli Costantino, Macerata, tipografo.
977. Pavanini Ippolito, Rovigo, studente.
978. Pugnaloni Antonio, Ancona, marinaio.
979. Polveriggiani Giulio, 27, Loreto, impiegato.
980. Piombini Tommaso, Acerso, macellaio.
981. Pietropaoli Pietro, Bagnacavallo, caffettiere.
982. Pirani Raffaele, Jesi, vetturino.
983. Paglierani Giuseppe, Savignano, fabbro.
984. Parmeggiani Pasquale, Corinaldo, legnaiolo.
985. Peri Macedonio, Parma, falegname.
986. Panizzi Carlo, Guastalla, cameriere.
987. Petrucci Ciro, Urbino, studente.
988. Paolotti Enaico, Teramo, studente.
989. Pizzuti Domenico, Poggio Mirteto, muratore.
990. Passani Ginnesco, Ancona.
991. Panzoni Paolo, Pescara.
992. Parodi Alessandro, Genova, minatore.
993. Pizzalli Lorenzo, Ancona, fabbro.
994. Pettorossi Federico, Camerino, fabbro.
995. Pomili Antonio, Trespiero, contadino.
996. Pollari Carlo, Voltri, impiegato.
997. Palleologo Giacomo, Genova, sarto.
998. Peschiera Lazzaro, Genova, verniciaio.
999. Perini Innocenzo, Senigallia, sarto.
1000. Pugliani Giovanni, 26, Asolo, domestico.
1001. Pacifici Giovanni, 23, Poggio Mirteto, commerciante.
1002. Pollaroli Roberto, 17, di Pietro, Codogno, studente.
1003. Pedriali Remidio, 20, di Onorato, Meldola, possidente.
1004. Poggi Carlo, 18, Forlì, bracciante.
1005. Pretoni Pietro, 21, di Vincenzo, Bologna, trippaiolo.
1006. Pellegrini Pietro, 22, di Luigi, Ancona, scalpellino.
1007. Pallavicini Achille, 36, Ancona, pittore.
1008. Politi Alessandro, 22, Ancona, sellaio.
1009. Pini Gaetano, 31, Bologna, muratore.
1010. Poli Nicola, Macerata, sellaio.
1011. Palmarini Aristide, Morrovalle, possidente.
1012. Peretti Ugo, Morrovalle, possidente.
1013. Pompei Antonio, Macerata, calzolaio.
1014. Pampozzi Pietro, Monte Fano, sarto.
1015. Poloni Domenico, Macerata, pittore.
1016. Pesciallo Faustino, Naviligore, studente.
1017. Pilagalli Giuseppe, Pistoia, facchino.
1018. Passano Emanuele, Genova, lattaio.
1019. Paganetto Gaetano, Genova, carpentiere.
1020. Paoletti Giuseppe, Jesi, falegname.
1021. Pergolesi Antonio, Ancona, calzolaio.
1022. Pasini Achille, Roma, contabile, capitano.
1023. Piermarini Giovanni Battista, Grottammare, possidente, tenente.
1024. Papa Antonio, Defenzano, impiegato, aiutante maggiore.
1025. Pagani Giovanni, Luco, maestro, tenente.
1026. Putti Tullio, Bologna, studente.
1027. Pallieri Niccolò, Genova, facchino.
1028. Pastorini Pietro, Pistoia, caffettiere.
1029. Paternostri Pietro, Macerata, falegname.
1030. Pacciarelli Francesco, Macerata, calzolaio.
1031. Piacentini Vincenzo, Toscana, bracciante.
1032. Petroni Costantino, Mendrici, veterinario.

1033. Petrucci Giacomo, Terni, muratore.
1034. Petrolemoli Giovanni, Bologna, orefice.
1035. Passerini Aristide, Bologna, fotografo.
1036. Palombini Filippo, Anghiari, ottonario.
1037. Pisarri Tommaso, Aquila, legatore di libri.
1038. Politi Giulio, Ravenna, calzolaio.
1039. Polzinetti Vincenzo, Ancona, stampatore.
1040. Protonotari Ignazio, Santa Sofia, possidente.
1041. Pizzillo Giustino, Abruzzi, pizzicagnolo.
1042. Paesani Giuseppe, Ancona, scrivano.
1043. Pianelli Augusto, Ancona, studente.
1044. Pietrucci Domenico, Jesi, canepino.
1045. Paltrinieri Giuseppe, Bologna, cameriere.
1046. Pecchioli Ferdinando, Firenze, vinaio.
1047. Pozzi Francesco, Lecco, avvocato.
1048. Pinsa Mauro, Comacchio, studente.
1049. Putrella Antonio, Abruzzi, falegname.
1050. Palmieri Giuseppe, Tivoli, computista.
1051. Pistellini Augusto, Tavernelle, calzolaio.
1052. Piccinini Calisto, Lugo, muratore.
1053. Pianeggiani Temistocle, Siena, tipografo.
1054. Piccardi Giuseppe, Firenze, pizzicagnolo.
1055. Piccini Enrico, Firenze, droghiere.
1056. Projetti Natale, Spoleto, maccaronaro.
1057. Pasi Antonio, Sollarolo, fornaio.
1058. Porricelli Angelo, 22, di Giuseppe, Milano, magnano.
1059. Piana Federico, 20, di Giacomo, Budrio, calzolaio.
1060. Pagnotta Aquilino, 21, di Luigi, Assisi, falegname.
1061. Pascucci Aristodemo, di Augusto, Ravenna, falegname.
1062. Polveroni Carlo, di Filippo, Perugia, studente, caporale.
1063. Piemonti Onorato, di Raffaele, Firenze, falegname.
1064. Politi Pio, di Michele, Firenze, caffettiere.
1065. Paoletti Luigi, di Mario, Fabriano, secchiaro.
1066. Parenti Giuseppe, di Paolo, Sesto, merciaio.
1067. Pezzi Olivo, di Costante, Cotignola, contadino.
1068. Principini Giacomo, di Giuseppe, Jesi, carrettiere.
1069. Piselli Giovanni, di Pietro, Terni, orefice.
1070. Plini Lorenzo, di Giovanni, Monte Falco, impiegato.
1071. Pasquini Tamiride, di Nazzareno, Loreto, caffettiere.
1072. Paolucci Giacomo, di Luigi, Camerino, falegname.
1073. Piccini Raffaele, di Giuseppe, Matelica, pellaio.
1074. Paoni Pio, di Vincenzo, Fabriano, calzolaio.
1075. Pitalunga Luigi, di Luigi, Genova, fabbro.
1076. Pitalunga Angelo, di Luigi, Genova, pompiere.
1077. Piemonti Eugenio, 18, di Vincenzo, Firenze, falegname, ferito.
1078. Procaccianti Camillo, 18, di Vincenzo, Roma, scultore, ferito.
1079. Pacazzocchi Francesco, 17, di Nicola, Loreto, calzolaro, ferito.
1080. Pironi Francesco, 23, di Giuseppe, Lugo, canepaio, ferito.
1081. Pallotta Pier Paolo, di Valentino, Monte Asola, falegname, ferito.
1082. Puenco Giuseppe, 29, di Giuseppe, Trieste, militare, ferito.
1083. Paccosi Oreste, 21, di Fortunato, Livorno, possidente, ferito.
1084. Pierozzi Ugo, 24, di Orazio, Firenze, studente, ferito, tenente.
1085. Polesi Giglio, 28, di Fedele, Livorno, legale, ferito.
1086. Popi, Salvatore, 21, Baldassarre, Livorno, impiegato, ferito.
1087. Pompei Francesco, 36, di Angelo, Chiaravalle, caffettiere, sergente, ferito.
1088. Panciroli Andrea, 33, di Tommaso, Reggio, cocchiere, ferito, ordinanza.
1089. Piana Aristide, 18, di Francesco, Budrio, muratore, ferito.
1090. Pagliarini Romeo, 16, di Pietro, Fabriano, calzolaio, ferito.
1091. Pistolesi Carlo, Firenze, ferito.
1092. Pestalozza Beniamino, 24, di Luigi, Piacenza, impiegato, ferito.
1093. Pezzoli Augusto, 22, di Leonardo, Barricella, possidente, ferito.
1094. Perazzini Agide, 26, di Antonio, Cotignola, impiegato, ferito.
1095. Panizza Mario, 21, di Andrea, Mantova, chirurgo, ferito.
1096. Pascoli Vincenzo, 41, di Gaetano, Bologna, professore, ferito.
1097. Quagliarini Oreste, 18, Fabriano, cappellaio.
1098. Quagliarini Sante, Roma, ebanista.
1099. Quagliarini Filippo, Roma, pietraro, sergente.
1100. Quagliarini Romualdo, di Francesco, Fabriano, cuoco.
1101. Ravenna Giuseppe, Rovigo, cartolaro, caporale.
1102. Rosa Giovanni, Torino, pasticciere.
1103. Remoli Raffaele, Foligno, calzolaro.
1104. Roccheggiani Valmor, Jesi, falegname.
1105. Rossi Lorenzo, Città di Castello, carrettiere.
1106. Roccelli Michele, Loreto, studente.
1107. Reanda Adolfo, Roma, pittore.
1108. Rongone Donato, Loreto.
1109. Rattasei Pasquale, Genova, caffettiere.
1110. Razzetto Giuseppe, Genova, fabbro.
1111. Rebora Enrico, 16, Codogno, negoziante.
1112. Rossi Ermenegildo, 24, Firenze, meccanico, furiere.
1113. Rocco Angelo, 20, Cosenza, impiegato.
1114. Romagnoli Augusto, 16, Loreto, calzolaro.
1115. Romagnoli Nazzareno, 17, Recanati, calzolaro.
1116. Ricciardi Alessandro, Pavia, ingegnere.
1117. Rubini Pietro, 17, Terni, muratore.
1118. Raichi Giuseppe, Città di Castello, studente.
1119. Rubini Pietro, 26, Terni, possidente.
1120. Rossetti Girolamo, 36, Terni, falegname.
1121. Raggi Amadio, 19, Forlì, possidente.
1122. Romiti Feliciano, 34, Spello, muratore.
1123. Ravaldini Catone, 20, Savignano, copista.
1124. Ruschioni Vincenzo, 25, Ancona, fornaio.
1125. Recaneschi Vincenzo, 25, Ancona, calzolaio.
1126. Riccardi Alessandro, 28, Pavia, ingegnere.
1127. Raggi Pietro, 17, Pontremoli, studente.
1128. Romagnoli Marco, 23, Ravenna, cuoco.
1129. Ravà Leopoldo, 20, Reggio d'Emilia, ragioniere, furiere, ferito.
1130. Raccanè Ginnesio, 22, Fano, commesso, caporale.
1131. Repetto Giuseppe, 23, Milano, commesso, caporale.
1132. Romani Felice, 25, Ancona, caffettiere.
1133. Rossi Efraim, Tolentino, sarto, caporale.
1134. Radaccio Giovanni, Cagliari, tipografo.
1135. Raffaelli Antonio, Jesi, canepino.
1136. Ripamonti Riccardo, Milano, studente.
1137. Ricci Luigi, Parma, droghiere, sottotenente.
1138. Romani Giovanni, Lucca, macchinista, tenente.
1139. Rigani Aroldo, Firenze, impiegato, sottotenente.
1140. Rocchi Antonio, Livorno, impiegato.
1141. Ricci Augusto, Castelvecchio, contadino.
1142. Rughetti Giuseppe, Poggio Maiano, barbiere.
1143. Ronconi Vincenzo, Ancona, fabbro.
1144. Rosetti Girolamo, Terni, falegname.
1145. Romiti Feliciano, Spello, minarolo.
1146. Ridolfi Venanzio, Fuligno, contadino.
1147. Ruspoli Orazio, romano, studente.
1148. Rossi Labindo, Fivizzano, droghiere.
1149. Rossi Giovanni, Macerata, sarto.
1150. Radicchi Ruggiero, Mòro d'Alba, vice-segretario.
1151. Rossi Oreste, Sassoferrato, calzolaio.
1152. Rolli Roberto, Bologna, barbiere.
1153. Restellini Filippo, Parma, facchino.
1154. Ravoli Achille, Lugo, negoziante.
1155. Roscioli Giuseppe, Fuligno, fabbro.
1156. Ranieri Costanzo, Brescia, domestico.
1157. Romazzi Giacomo, Spoleto, impiegato.
1158. Rossini Defendino, Orvieto, medico.
1159. Rossi Enrico, 30, Rimini, marinaio.
1160. Recchi Luigi, 19, Macerata, calzolaio.
1161. Rocchi Ercole, Imola, cameriere.
1162. Rossini Eugenio, 27, Livorno, scritturale, ferito.
1163. Ronco Gaetano, 26, Genova, proprietario, capitano, ferito.
1164. Raganini Pasquale, 40, Loreto, stagnaio, ferito.
1165. Ripante Valentino, 18, Terni, calzolaio, ferito.
1166. Ruzza Lorenzo, 28, Padova, calzolaio, ferito.
1167. Romali Giuseppe, 20, Terni, cappellaio, ferito.
1168. Riccardi Antonio, 26, Voghera, caffettiere, sergente, ferito.
1169. Roncaglio Giovanni, Cremona, ferito.
1170. Ricci Giuseppe, Firenze, ferito.
1171. Ricci Francesco, 22, Lugo, canapaio, ferito.
1172. Santarelli Giuseppe, di Pasquale, Ancona, calzolaio.
1173. Santiletti Gaudenzio, di Angelo, Ancona, muratore.
1174. Scalabrisci Giacomo, di Vincenzo, Bologna, trafficante.
1175. Simonetti Giuseppe, di Raffaele, Matelica, sarto.
1176. Stefanelli Gaetano, di Domenico, Matelica, calzolaio.
1177. Silviotti Andrea, di Antonio, Udine, medico.
1178. Sinussio Antonio, di Andrea, Udine, studente.
1179. Salomoni Domenico, di Serafino, Osimo, calzolaio.
1180. Silan Bartolo, di Antonio, Conegliano, pizzicagnolo, caporale.
1181. Schena Beniamino, di Francesco, Monopoli, studente, caporale.
1182. Silvestrini Eugenio, di Francesco, Ascoli, barbiere.
1183. Scarnieri Luigi, di Pacifico, Loreto, campanaro.
1184. Staffolani Silvestro, di Tommaso, Loreto, falegname.
1185. Santini Domenico, di Antonio, Camerino, bracciante.
1186. Santini Pio, di Gabriele, Perugia, possidente, sottotenente.
1187. Sentinelli Luigi, di Romualdo, Fabriano, macellaio.
1188. Sommariva Pietro, di Angelo, Genova pompiere, sergente.
1189. Spadassi Leopoldo, 17, Ferrara, artista.
1190. Silvestri Selvidio, 27, Terni, fornaio.
1191. Straenini Sante, 24, Loreto, muratore.
1192. Sorrentini Luigi, 20, San Ginnesio, calzolaio.
1193. Sorgentini Pasquale, 18, Porto Recanati, falegname.
1194. Scandigli Francesco, 21, Santa Sofia, sarto.
1195. Severini Ascanio, 24, Jesi, maestro.
1196. Severini Giuseppe, 36, Jesi, barbiere.
1197. Staffolani Gaetano, 21, Loreto, cameriere.
1198. Sileoni Vincenzo, 23, Treia, falegname.
1199. Stacchiotti Romeo, 21, Filottrano, sarto.
1200. Svanini Giuseppe, 17, Brescia studente.
1201. Salvatori Giuseppe, 24, Narni, muratore.
1202. Santoni Ermenegildo, 29, Trento, cameriere.
1203. Santini Eusebio, 16, Teramo, calzolaio.
1204. Stoppa Valentino, 19, Lugo, sarto.
1205. Sagliati Marco, di Luigi, Ravenna, imbianchino.
1206. Serra Emilio, di Giuseppe, Bologna, ebanista.
1207. Simoni Attilio, 26, Firenze, scalpellino.
1208. Sternini Enrico, 16, Ancona, falegname.
1209. Sentinelli Bartolomeo, 19, Fabriano, cappellaio.
1210. Sardi Filippo, 23, veneto, studente.
1211. Sisti Vincenzo, 24, Ancona, pittore.
1212. Scani Antonio, Morrovalle, veterinario.
1213. Sordini Angelo, Macerata, barbiere.
1214. Stabilini Giovanni, Sant'Alberto, calzolaio.
1215. Sforzini Gualtiero, Loreto, sarto.
1216. Sacchi Filippo, Livorno, calzolaio.
1217. Savini Enrico, Milano, avvocato.
1218. Settimiani Domenico, Ravenna, studente, tenente.
1219. Soleri Carlo, Cuneo, studente, tenente.
1220. Serafini Domenico, Pollenza, falegname.
1221. Santoni Ermenegildo, Trento, cameriere.
1222. Staffolani Gaetano, Loreto, cantiniere.
1223. Strainini Sante, Loreto, muratore.
1224. Stacchiotti Romeo, Filottrano, sarto.
1225. Sileani Vincenzo, Treia, falegname.
1226. Serassi Ettore, Filettino, spedizioniere.
1227. Santini Elia, Monte Falco, calzolaio.
1228. Schiassi Giuseppe, Bologna, sellaio.
1229. Secondini Edoardo, Mirandola, negoziante.
1230. Serafini Enrico, Firenze, cameriere.
1231. Salaroli Antonio, Bologna, impiegato.
1232. Sabatino Vico, Spoleto, possidente.
1233. Sebastiani Giovanni, ordinanza.
1234. Scardavi Giovine, 15, di Alessandro, Ravenna, studente.
1235. Sammaritani Giovanni, 19, di Gaetano, Ravenna, pastarolo.
1236. Serti Federico, 28, di Emidio, Budrio, vetturino.
1237. Saviotti Antonio, 19, di Pasquale, Ancona, tipografo.
1238. Scatolari Augusto, 22, di Ippolito, Pesaro, impiegato.
1239. Squarcialupi Donato, 18, di Ferdinando, Arezzo, muratore.
1240. Sangiorgi Domenico, 20, di Andrea, Bologna, studente.
1241. Santini Eusebio, Terni, calzolaio.
1242. Salvatori Giovanni, Norcia, muratore.
1243. Severini Giuseppe, Jesi, barbiere.
1244. Stegheri Annibale, Loreto, cameriere.
1245. Sorgentoni Pasquale, Recanati, falegname.
1246. Salomoni Enrico, Nizza, negoziante.
1247. Sanzonio Pietro, 19, Genova, cappellaio.
1248. Sodini Angelo, 22, di Giovanni, Ancona, facchino.
1249. Squaglia Carlo, 22, di Vincenzo, Firenze, scultore.
1250. Strocchi Tito, 21, di Stefano, Lucca, legale, caporale.
1251. Santoli Federico, 23, di Serafino, Bologna, tipografo.
1252. Schiavi Antonio, 20, di Giuliano, Forlì, fornaciaro.
1253. Secchi Enrico, Ancona, facchino.
1254. Savidi Eugenio, Ancona, calzolaio.
1255. Santamaria Angelo, Genova, caffettiere.
1256. Saccorotti Giuseppe, Senigallia, cameriere.
1257. Santini Paolo, Livorno, caffettiere.
1258. Schiappatoni Pietro, 18, Ostiglia, studente.
1259. Spalvori Enrico, Caldarola, ferito.
1260. Schiappadoni Leopoldo, 15, di Luciano, Mantova, studente, ferito.
1261. Sallini Giovanni, 50, di Giacomo, Novara, cameriere, sergente, ferito.
1262. Sandini Luigi, 18, di Pietro, Spoleto, calzolaio, sergente, ferito.
1263. Squaglia Francesco, 18, di Vincenzo, Firenze, scultore, sergente, ferito.
1264. Silva Giovanni, 23, di Mariano, Ravenna, possidente, sergente, ferito.
1265. Saiegh Pio, 22, di Giorgio, Livorno, possidente, sergente, ferito.
1266. Silvi Giuseppe, 34, di Antonio, Parma, calzolaio, sergente, ferito.
1267. Sarti Raffaello, 26, di Vincenzo, Bologna, cameriere, sergente, ferito.
1268. Sarti Eugenio, 26, di Paolo, Firenze, falegname, sergente, ferito.
1269. Santarelli Giovanni, 36, di Giacomo, Norcia, ebanista, sergente, ferito.
1270. Stallo Luigi, 45, di Agostino, Genova, negoziante, maggiore comandante.
1271. Stignani Oreste, Ferrara, maggiore comandante.
1272. Selci Francesco, Paolo, maggiore comandante.
1273. Staurenghi Filippo, 19, di Giuseppe, Monza, negoziante, ferito.
1274. Somili Settimio, 21, di Antonio, Firenze, calzolaio, ferito.
1275. Succhi Giovanni, 20, di Carlo, Milano, possidente, ferito.
1276. Scholey Giovanni, 36, di Giovanni, Londra, negoziante, ferito.
1277. Tomassini Antonio, di Arnasio, Pesaro, sarto.
1278. Turio Ernesto, di Antonio, Ancona, orefice.
1279. Tisi Antonio, di Vincenzo, Fabriano, falegname.
1280. Taurchini Nazzareno, di Emidio, Orvieto, chiavaro.
1281. Teofili Valentino, di Pietro, Terni, soppressatore.
1282. Tiranti Alessandro, 27, Terni, fornaro.
1283. Toni Augusto, 23, Chiaravalle, caffettiere.
1284. Trojani Antonio, 22, Castellana, calzolaio.
1285. Tortelli Ferdinando, 19, Firenze, falegname.
1286. Toni Alessandro, 18, Chiaravalle, calzolaio.
1287. Targuini Valentino, 19, Terni, muratore.
1788. Turrio Federico, 23, Ancona, pittore.
1289. Trotta Gaetano, 17, Abruzzo, musicante.
1290. Trinchi Enrico, 20, Rieti, tipografo.
1291. Torecchi Ruggero, 21, Osimo, studente.
1292. Taosoni Luigi, 21, Torino, negoziante.
1293. Tafoletti Luigi, 23, veneto, ingegnere, sergente maggiore.
1294. Tangherlini Andrea, 29, Ancona, limonaro.
1295. Teofani Giuseppe, Macerata, possidente.
1296. Tronci Filippo, Pistoia, organista.
1297. Trei Vincenzo, Monte Rubiano, possidente, tenente.
1298. Turla Giuseppe, Brescia, tessitore.
1299. Toni Augusto, di Chiaravalle, caffettiere.
1300. Torri Alessandro, Chiaravalle, calzolaio.
1301. Tarquini Valentino, Terni, muratore.
1302. Trinchi Enrico, Rieti, stampatore.
1303. Tiranti Alessandro, Terni, fornaio.
1304. Tedeschi Pietro, Imola, cameriere
1305. Tiberi Leopoldo, Siena, ingegnere.
1306. Tucci Giovanni, Fuligno, cappellaio.
1307. Trivelli Giuseppe, Fuligno, calzolaio.
1308. Turritarelli Giovanni Battista, Lecco, avvocato.
1309. Tallevi Guerrino, Ancona, impiegato.
1310. Taborri Nicola, Ronciglione, fornaio.
1311. Trincanato Cesare, Padova, ferraio.
1312. Tacchiella Tommaso, Genova, sellaio.
1313. Taucci Tebaldo, Livorno, commesso comunale.
1314. Tresoldi Carlo, 22, di Luigi, Milano, tipografo.
1315. Trippa Angelo, 18, di Gaetano, Budrio, scrivano.
1316. Tassoni Pietro, 19, di Antonio, Budrio, fruttarolo.
1317. Topi Vincenzo, 22, di Giuseppe, Macerata, impiegato.
1318. Torrioni Luigi, 22, di Carlo, Assisi, calzolaio.
1319. Toni Giuseppe, Faenza, possidente.
1320. Troiani Antonio, Terni, calzolaio.
1321. Taddei Sebastiano, Pescara, industriale.
1322. Toniacci Ivo, Ancona, impiegato.
1323. Tarsi Pericle, Senigallia, falegname.
1324. Trucco Alessandro, 27, di Emilio, Genova, calzolaio, sergente.
1325. Tortoni Giuseppe, 22, di Francesco, Firenze, orefice.
1326. Tampellini Giuseppe, 19, di Filippo, Modena, negoziante, ferito.
1327. Terenzi Pietro, 25, di Agostino, Pesaro, muratore, ferito.
1328. Tabacchi Vincenzo, 40, di Francesco, Ancona, officiale d'intendenza, ferito.
1329. Tinelli Augusto, 31, Piacenza, scrivano, sergente, ferito.
1330. Tagliani Cesare, 27, Roma, carrozziere caporale, ferito.
1331. Uva Carlo, di Francesco, Bari, scrivano.
1332. Ugolini Augusto, di Augusto, Macerata, caffettiere.
1333. Ugolini Bartolomeo, Faenza, calzolaio.
1334. Urbinati Domenico, 20, di Girolamo, Fano, caffettiere.
1335. Uccelli Emidio, 22, di Francesco, Parma, falegname.
1336. Uccelli Emidio, 22, di Francesco, Parma, falegname.
1337. Venturi Battista, Lugo, calzolaio.
1338. Villa Basilio, Lugo, merciaio.
1339. Venturi Antonio, Civita Castellana, cuoco.
1340. Vianelli Salvatore, Ancona, fabbro.
1341. Vassallo Nicolò, Genova, fuochista.
1342. Ventura Carlo, Genova, tappezziere.
1343. Vichi Antonio, Chiaravalle, calzolaio.
1344. Volpini Carlo, Firenze, orefice.
1345. Vernizzi Ferdinando, 25, Mantova, pizzicagnolo.
1346. Villa Liberto, di Antonio, Cervia, tipografo.
1347. Veneziani Adolfo, di Francesco, Pisa, cicerone della cattedrale.
1348. Volpi Ezechiele, di Natale, Pisa, caffettiere.
1349. Vichi Luigi, Mantova, armaiuolo.
1350. Vicarelli Vincenzo, di Giovanni, Osimo, calzolaio.
1351. Valentini Osvaldo, di Camillo, Perugia, impiegato.
1352. Vannucchi Giovanni, di Adriano, Matelica, conciatore.
1353. Vianelli Francesco, di Mariano, Ancona, cameriere.
1354. Veronesi Romeo, 19, Bologna, impiegato.
1355. Valenti Valentino, 17, Lugo, falegname.
1356. Valentini Antonio, 17, Porto Recanati, studente.
1357. Vaselli Superio, 21, Jesi, muratore.
1358. Vitali Giovanni, Parma, negoziante.
1359. Vezzani Giovanni, Pescia, scrivano.
1360. Vaccari Epaco, Bologna, impiegato.
1361. Valle Giuseppe, Torino, militare, capitano.
1362. Viccini Ercole, Genova, guantaio.
1363. Viteri Pio, Urbino, studente.
1364. Veronesi Romeo, Lugo, scrivano.
1365. Viggiani Sante, Osimo, muratore.
1366. Volponi Ernesto, Ancona, calzolaio.
1367. Venturini Federico, Ancona, calzolaio.
1368. Veneroni Tito, Novara, scultore.
1369. Vanni Mariano, Monte Santa Maria, contadino.
1370. Varese Benedetto, Foggia, impiegato.
1371. Vespasiani Pietro, San Severino, ferraio.
1372. Wuntemberger Giulio, Parigi, commerciante.
1373. Ventreni Antonio, 31, di Cherubino, Chioggia, caffettiere.
1374. Ventura Achille, Macerata, studente.
1375. Venturini Socrate, 18, di Guerrino, id., cappellaio, caporale, ferito.
1376. Veronesi Gaetano, 22, di Pietro, Bologna, possidente, ferito.
1377. Viancini Pietro, 20, di Flaviano, Vercelli, militare, ferito.
1378. Wikembenny Arturo, 27, di Giovanni, Russia, avvocato, ferito.
1379. Venturi Stanislao, Firenze, giornalista, ferito.
1380. Villa Federico, 21, di Giacomo, Sforzatica, studente, furiere, ferito.
1381. Valori Domenico, 26, di Giuseppe, Borgo San Sepolcro, barrocciaio, ferito.
1382. Zadra Carlo, 21, Santa Sofia, possidente.
1383. Zannella Nicola, Imola, muratore.
1384. Zingarelli Giuseppe, Ancona, fabbro.
1385. Zani Adamo, San Mauro, muratore.
1386. Zapparoni Luigi, Fabriano, ebanista.
1387. Zurti Dionisio, Firenze, falegname.
1388. Zagnoni Francesco, di Giuseppe, Modena, sarto.
1389. Zuilli Francesco, Udine, possidente.
1390. Zucchi Giuseppe, di Girolamo, Fabriano, cappellaio.
1391. Zona Temistocle, 19, Padova, studente, caporale.
1392. Zucchini Cesare, 32, di Angelo, Bologna, barbiere, ferito.
1393. Zen Augusto, 18, di Giovanni, Venezia, studente, ferito.
1394. Zambonelli Francesco, 21, di Antonio, Budrio, muratore, ferito.
1395. Zavatti Antonio, Forlì, ferito.
1396. Zignoli Alessandro, Anghiari, musicante, ferito.
1397. Zanchi Giovanni, 24, Borgo San Sepolcro, pastaio, ferito.
1398. Zompetti Adelelmo, Senigallia, falegname.

BARBERIS FRANCESCO, *gerente*.

FIRENZE — Tipogr. EREDI BOTTA via del Castellaccio.

Questo elenco venne trasmesso al Governo Italiano dalla Legazione francese.